

Politica che nausea!!!

di Enzo Lucente

Siamo vicini al Natale e vorremmo, e dovremmo, essere tutti più buoni. Ma è difficile non avere pensieri cattivi se soltanto ascoltiamo la TV o leggiamo i giornali.

Tutti i giorni uno scandalo politico; l'ultimo poi enorme.

Vedere Roma sotterrata da porcherie mafiose fa male, toglie il gusto della politica, la voglia di credere nelle promesse dei vari partiti.

Tutti, ripetiamo tutti, quando ci sono di mezzo i soldi si vendono come "prostitute di alto bordo".

Non c'è più un codice morale che assista chi abbiamo mandato ad amministrarci.

E' un problema nazionale, ma è grave perché coinvolge anche le nostre realtà.

La vicenda già denunciata da questo giornale della Cortona Sviluppo ancora non trova uno sbocco.

E' una Società partecipata per oltre il 90% dall'Amministrazione Comunale e non possiamo accettare che vengano assegnati lavori senza regolari appalti, ma per chiamata diretta e poi leggere tra le righe che per la Mostra del vitellone, che dura una mezza mattinata la Cortona Sviluppo ha speso 25 mila euro.

Non possiamo accettare che per attaccare dei manifesti, indipendentemente dalla loro dimensione, venga pagata una ditta con 18 mila euro, senza asta, ma per chiamata diretta.

Sono soldi pubblici e vanno rispettati; poco importa se il Comune poi ripiana il buco con contributi perché sono comunque soldi pubblici.

Di fronte alle difficoltà economiche che stiamo vivendo crediamo sia doveroso un importante risparmio da parte del socio di maggioranza. Sarà forse più opportuno dare in appalto il servi-

zio attraverso un bando che preveda tutto quello che è possibile.

Un altro aspetto che abbiamo analizzato e che ci ha scandalizzato è la gestione della nostra ASL 8.

Non è stato fatto alcun illecito da un punto di vista di legge, ma da un punto di vista morale è veramente "schifoso" vedere buttare soldi pubblici, quando poi i servizi della ASL 8 sono spesso carenti, perché, si dice, che manchino le risorse.

Ebbene con provvedimento n. 1588 del 17 novembre 2014 avente per oggetto: "Liquidazione salario di risultato anno 2013 ai dirigenti medici e veterinari, sanitari e dirigenti delle professioni sanitarie" si vuol significare che praticamente l'ASL 8 ha dato a 643 medici e dirigenti i premi di produttività.

Ripetiamo sono premi previsti per legge, ma avremmo voluto vedere una diversa sensibilità del Direttore Generale dell'ASL nell'assegnarli.

E' strano che in tanti raggiungano tutti gli obiettivi prefissati che vogliono indicare, o che basti poco per raggiungerli o, indipendentemente dall'attività, visto che si può, si danno.

Ebbene non vorremmo scandalizzare i nostri lettori ma questi premi di produttività relativi all'anno 2013 sono stati ben euro 1.316.982 mila (un milione trecentosedicimila noventottanta-due).

Ripetiamo legalmente nulla di illegittimo ma moralmente tanta illegittimità ricordandoci che tanta gente non ha lavoro, e chi ce l'ha, spesso non arriva alla fine del mese. Leggere che queste persone sicuramente brave che hanno già un loro stipendio buono e la tredicesima ottengano poi importi di migliaia di euro, qualcuno anche seimila, crediamo che sia una vergogna. Direttore abbia una diversa sensibilità!



Una festa per tutti, lunga un mese

Natale a Cortona



Trentasette appuntamenti nel programma ideato durante le feste natalizie dal comune di Cortona. Il cartellone ha preso il via sabato 6 dicembre e si concluderà proprio il 6 gennaio 2015.

Tra i protagonisti il MAEC al cui interno si svolgeranno tante iniziative, da Archeogiocondo (tut-



ti i sabati pomeriggio dalle ore 15 a cura di Aion Cultura) alle conferenze su Archeologia e Arte, dalla presentazione di libri ad iniziative per i più piccoli, ma ci sarà spazio anche per le mostre ben due.

La prima, che resterà aperta sino al 11 gennaio, è incentrata sui giocattoli d'epoca, trenini, robot, soldatini di piombo etc., la seconda, ospitata nelle sale espositive di Palazzo Casali è realizzata assieme a Confartigianato e dedicata ai "mestieri dell'arte fra Tevere ed Arno".

A pag. 6
Natale a Camucia

Il Museo cortonese si prepara anche ad aprire nuove importanti sale e lo farà sabato 20 dicembre alle ore 12.



Tra le novità di quest'anno anche la presenza in piazza Signorelli di una grande Giostra per bambini. Spazio poi a tanti mercatini di ogni tipo, dall'antiquariato alla gastronomia all'artigianato.

Tra gli appuntamenti ancora da segnalare: **Sabato 20 dicembre** nella Chiesa S. Filippo alle ore 21 il Concer-

to di Natale della Corale Santa Cecilia.

Domenica 21 dicembre in piazza della Repubblica alle ore 17,30 il concerto sotto l'albero della Fi-



larmonica Cortonese e spettacolo itinerante con canzoni, fiabe e regali "La magica notte dei dolci". **Sabato 27** concerto gospel nelle strade del Centro Storico con il

coro americano Cedric Shannon Rives & High Praise Gospel Singers.

Domenica 28 dicembre ritorna in piazza Signorelli la Mostra scambio ritorno al passato e nel pomeriggio ancora musica in strada con Dixie Jazz Band.

Martedì 30 dicembre nella Chiesa di San Filippo alle ore 21,00 concerto di Fine Anno dell'Associazione Amici della Musica

Il **31 dicembre** il programma per la fine dell'anno è fissato al teatro Signorelli, dalle ore 22,30

SEGLUE
A PAGINA 2

Centinaia di notifiche giacciono al protocollo

Un grosso sospetto di disservizio

In questi giorni stanno arrivando una grossa quantità di cartelle inviate da Equitalia ai cittadini cortonesi.

Molte sono relative al mancato pagamento degli anni scorsi delle quote del Consorzio Bonifica Valdichiana, Consorzio ormai defunto e inglobato in una nuova struttura più ampia come territorio.

A fronte di questa notizia poco piacevole, dobbiamo constatare anche un'altra situazione che pare si sia definita in modo negativo.

Il messo di Equitalia deve recarsi presso l'abitazione dell'utente e consegnare la cartella facendogli firmare la ricevuta e documentando il soggetto che la sottoscrive.

Molti utenti si sono rivolti al giornale per lamentare che il mes-

so di Equitalia aveva posto nella buca delle lettere la comunicazione di non avvenuta consegna ovviamente indicando anche l'orario di questa operazione.

Contrariamente all'indicazione sul foglio questi utenti sostengono che in quell'ora erano presenti in casa dei residenti.

Dunque parrebbe che per accelerare questa consegna si sia trovato questo escamotage.

La controprova dovrebbe essere proprio la enorme quantità di cartelle di Equitalia non esitate e depositate presso l'ufficio di protocollo del Comune di Cortona.

Sono troppe per non nutrire sinceramente il sospetto che questo servizio sia stato espletato con una certa superficialità non pensando alla difficoltà dell'utente di recarsi nelle ore stabilite in Comune.



Cortona, Vicolo Corazzi, 17-19 show room
Piazza della Repubblica, 15 boutique
+39 0575 630.643 www.delbrenna.it

RISTORANTE - PIZZERIA
SPECIALITÀ PESCE
Canta Napoli
Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (Ar)
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

Parrucchiere uomo - donna
Alessandro Fratini
Via Nazionale 24 - Cortona
Tel. 0575-60.18.67
Loc. Fratta - Cortona
Tel. 0575-61.74.41

da pag. 1

Una festa per tutti, lunga un mese

con il concerto del Toscana Gospel Festival con la corale USA Followers of Christ Upholding Standards. E dalle 23 festa gratuita in piazza con Dj e luci.

Giovedì 1 gennaio 2015 dalle ore 10 appuntamento tradizionale con la colazione al MAEC

talizie

Martedì 6 gennaio al teatro Signorelli (ore 11,00) concerto dell'Epifania della Scuola di Musica del Trasimeno mentre nel pomeriggio (ore 17) spettacolo di trasformismo su trampoli itinerante

Sabato 10 gennaio al MAEC



Venerdì 2 gennaio ancora spettacolo al teatro Signorelli con il balletto Lo schiaccianoci (Associazione Culturale Eventi di Danza)

Domenica 4 gennaio nel pomeriggio Spettacolo itinerante - Sotto le Stelle - concerto di canzoni na-

conferenza su Alberto Bruni (in collaborazione con Fondazione Settembrini e Accademia Etrusca) Si chiude **domenica 11 gennaio** a Palazzo Casali con la Domenica al Museo conferenza di Sergio Angori "Francesco Chiericoni



Dott. Giovanni Alunno

Sede legale: Via Gino Severini, 127
52044 - Cortona (Ar) Italy

Ufficio vendite: Via Nazionale, 27
52044 - Cortona (Ar) Italy

Tel. - Fax: (+39) 0575 630483
Mobile: (+39) 338 6495048
giovanni@alunnoimmobiliare.it
www.alunnoimmobiliare.it

PROPOSTA DI VENDITA

CORTONA-CENRO STORICO: terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica. PANORAMICO. **Richiesta 210.000**

CORTONA-CENRO STORICO: fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. **Richiesta 230.000**

CAMUCIA CENTRO: l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE. **Richiesta 105.000.**

MONSIGLIOLO: posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. **Richiesta 42.000**

BORGHETTO: a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. **Richiesta 30.000**

PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)

CORTONA-CENRO STORICO: l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. **Richiesta 500**

CAMUCIA: zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. **Richiesta 600**



(Marangulone) e la poesia dialettale cortonese.

"Il programma è promosso - ha spiegato l'Assessore del Comune di Cortona Albano Ricci, dal Comune di Cortona in collaborazione con MAEC, Accademia Etrusca, Accademia degli Arditi, Confesercenti, Confcommercio con il sostegno di Banca Popolare di Cortona. Cortona si appresta a chiudere in bellezza un anno molto

e di grande spessore, ha commentato il Direttore della BPC Roberto Calzini, e va nella direzione che da sempre sosteniamo, ovvero quello di destagionalizzare e creare offerta anche al di fuori dei mesi canonici estivi e primaverili. Sostenere questi progetti equivale a sostenere l'economia e lo sviluppo di un territorio, Cortona ha grandi potenzialità e la Banca sarà sempre al fianco di queste iniziative".



importante che ha visto la città mantenere una posizione di leadership nel settore culturale e turistico in tutta la Toscana. Gli ultimi dati, comunicati nel corso del recente BTO - Buy Tourism Online a Firenze hanno evidenziato una ricerca di booking.com (uno dei maggiori portali di acquisti turistici del mondo) che afferma che le destinazioni su cui ha maggiore copertura e numero di ricerche in Toscana sono le città d'arte, tra queste Cortona è al quarto posto dietro Firenze, Lucca e San Gimignano, addirittura davanti a Siena e Pisa. Un grande risultato."

"E" un programma molto intenso

Carlo Salvicchi di Confcommercio ha espresso la propria soddisfazione per il metodo di lavoro che ha portato a questo cartellone ed ha invitato tutti i commercianti di Cortona ad acquistare a prezzo concordato i biglietti della giostra da utilizzare quale veicolo promozionale per i propri clienti per creare un circolo virtuoso di ritorno per la città, per questo si possono rivolgere alla biglietteria della Giostra.

Genni Bondi di Confesercenti ha evidenziato come queste iniziative possano rappresentare una reale opportunità per sostenere tutto il settore produttivo non solo quello del commercio. **L.L.**



L'inglese per tutti

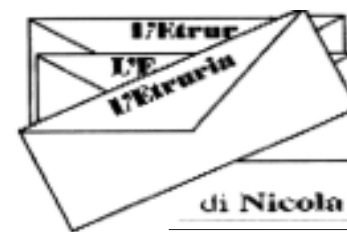
Lezioni con professore di "madre lingua" per i bambini delle elementari e della scuola dell'infanzia

Mercoledì 10 dicembre 2014 alle ore 17 presso la sede della scuola primaria in via via Quinto Zampagni a Camucia è stato presentato a genitori, autorità e stampa il progetto di Lingua insegnamento lingua inglese in madre lingua **finanziato dalla Banca Popolare di Cortona.**

Il progetto è finalizzato per gli alunni della scuola primaria ma anche per quella della materna.

All'iniziativa sono intervenuti il Direttore del Primo Circolo Didattico di Cortona Alfonso Noto, il Vice Sindaco di Cortona Tania Salvi ed il Presidente della Banca Popolare di Cortona Giulio Burbi.

A.Laurenzi



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Natale proibito

Caro Prof. Caldarone,

in prossimità delle feste di Natale mi viene spontaneo tracciare il profilo dell'anno che sta per lasciarci e di prefigurarmi l'immagine dell'anno nuovo. Devo dire che mi riesce difficile in questi giorni fare una simile operazione. Mi sento come bloccato dall'ascolto delle recenti notizie che generano solo imbarazzo, sconcerto e rabbia. Le recenti indagini a Roma sulla presunta associazione a delinquere di stampo mafioso, che coinvolgono uomini politici di ogni colore, malavita e imprenditori per la spartizione di appalti e finanziamenti pubblici, definiscono un impasto lurido tra malaffare e politica. E' l'ennesima riprova del dominio incontrastato di quelle due divinità, adorata nel nostro tempo, che lei ha ricordato nella scorsa Rubrica sul Galateo: il potere e il denaro. L'altro sconcertante episodio di cronaca che mi ha turbato e che colora di nero gli ultimi giorni del 2014 è la drammatica e misteriosa morte del bambino siciliano di 8 anni, strangolato. Sembra proprio che le nostre strade brulichino solo di odio e di follia: due sinistri segnali antitetici allo spiritualità natalizia fatta di amore e di pace. E se i bambini aspettano, come è giusto, il nuovo giocattolo, a noi adulti è vietato aspettarsi qualcosa; non aspettiamo più nulla: soltanto di poter tirare avanti alla meno peggio per un anno ancora. Siamo su una china e si continua a slittare. Non si intravede quello spiraglio di luce che, nelle occasioni delle festività natalizie, riusciva nel passato a creare la speranza. La nascita di Cristo, infatti, è stato sempre per i credenti un simbolo di vita che rifiorisce nel grembo sacro della storia. Ma in questo 2014 ci hanno tolto anche la speranza di una vita migliore. Così a dominare è la notte che, intorno a quella mangiatoia di Betlemme, con gli angeli che tacciono nel grande vuoto, sembra essersi fatta più buia e più fredda.

Qui, da noi, amministrazione pubblica, associazioni varie si stanno dando da fare proponendo, nel periodo natalizio, un programma di iniziative che, a mio giudizio, servono solo ad agitare l'ambiente più che animarlo. Sarò pessimista ma vedo tanta superficialità in giro che non mi dà gli stimoli giusti per guardare la nostra piccola realtà con occhi diversi da quelli che oggi osservano con sconcerto i drammi del mondo.

Sono comunque sicuro che lei e i suoi lettori sapranno vedere con più serenità e ottimismo il Natale edizione 2014. Le sarò grato se riuscirà a trasmettermi. La ringrazio dell'attenzione e la saluto cordialmente

Un suo affezionato lettore che si firma.

Magari fossi in grado di comunicare al mio interlocutore quella serenità e quell'ottimismo reclamate dalle festività natalizie. Purtroppo le due divinità ricordate (denaro e potere) che dominano incontrastate nella nostra società, grande o piccola che sia, hanno dilapidato oltre la speranza anche i sentimenti buoni che, nel passato, assumevano una particolare animazione di fronte al Presepe. Oggi si scopre e si festeggia Halloween: l'appuntamento con la deficienza e l'idiozia che non hanno risparmiato neppure le nostre mura che trasudano di cultura e civiltà.

Oggi il Natale autentico, l'autentico Natale cristiano, che celebra il mistero della nascita di Gesù Cristo che ha redento l'umanità, non esiste, ovvero, è molto attenuato, anzi svigorito del suo profondo significato originario. Si prende il Natale nell'accezione di "festa civile" come un momento di evasione dalla dura realtà quotidiana, come un momento dell'anno da vivere nella spensieratezza. E' un rito che resiste per ragioni di mercato anche se l'austerità, imposta dalla crisi, rende anche l'evasione più difficile da programmare, percorsa com'è da continui segnali d'allarme, dalle tragiche e inquietanti notizie ricordate nella lettera. Insomma il Natale non è più né sentimentalismo, né consumismo dei doni, né ritorno fiabesco all'infanzia. Oggi non sono solo i ripetuti atti violenti contro la persona a denunciare la crisi in atto, ma anche un generale imbarbarimento dei costumi quotidiani. Siamo all'*homo homini lupus*: il mondo è dei forti, dei furbi, degli spregiudicati. Dalla scuola, al mondo del lavoro, alla strada, le leggi dominanti sembrano essere quelle del bullismo, delle aggressioni, delle cattive maniere. Guai ai deboli, ai sensibili. La cortesia, la gentilezza, il sorriso, l'attenzione benevola verso il prossimo sono stati spazzati via, lasciando al loro posto solo dei ghigni vuoti che di umano hanno davvero poco, figuriamoci di natalizio.

Ma, nonostante tutto, un flash di luce investe anche quest'anno la poca paglia nella grotta di Betlemme, generata dalla notizia del sacrificio del medico di Emergency che, a contatto con i malati di Ebola in Sierra Leone, è stato contagiato e oggi lotta tra la vita e la morte. Una lezione di amore per il prossimo, la stessa e la sola degna della Notte santa, edizione 2014.



IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199





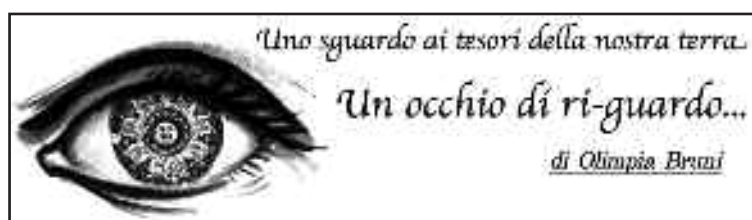
L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

Da quando l'uomo non crede più all'inferno, ha trasformato la sua vita in qualcosa che somiglia all'inferno. Non può farne a meno.
Ennio Flaiano (1910-1972) sceneggiatore, scrittore, giornalista, umorista, critico cinematografico e drammaturgo italiano.

Uno sguardo all'arte russa contemporanea

Si pone in dialogo con due artisti contemporanei russi la tradizione rinascimentale e barocca cortonese che affonda le proprie radici nei colori di Luca Signorelli e nei chiaroscuri di Pietro Berrettini. Dopo l'esposizione "Il Libro della Speranza - un soggetto biblico nel XXI

secolo" allestita nel Palazzo Vescovile di Arezzo, le opere di Alexander Smirnov e Kamilla Cilingarova giungono a Cortona per la mostra «Autunno Russo a Cortona - L'arte russa contemporanea» che si è tenuta a Palazzo Casali dal 25 ottobre all'8 dicembre 2014.



Giorgio Vasari: le vetrate e le sue origini cortonesi



Possiamo iniziare il percorso delle splendide opere di arte vetraria cortonesi partendo da tre grandi personaggi legati tra loro e a questo territorio. Pochi sanno che Giorgio Vasari esordì come artista proprio nella realizzazione di vetrate istoriate, e che, a servizio del Cardinale Passerini di Cortona (parente anch'esso di Vasari), Guillaume de Marcillat operò nel difficile mestiere di Maestro vetraio, effettuando a Cortona la seconda parte della sua produzione italiana, tra cui spiccano i capolavori del Duomo di Arezzo che tutto il mondo ci invidia. Cominciamo quindi "ri-guardando" Giorgio Vasari.

Il cognome originario dei Vasari era Taldi, trasformato poi in Vasari da vasaio, dato che il nonno faceva questo di mestiere. Originario di Cortona era parente di Luca Signorelli e Lazzaro Taldi, il quale era bisnonno di Giorgio e fratello della madre di Signorelli.

Dopo i primi tentativi di pittura, incoraggiati da Signorelli, già famoso pittore, Vasari andò a bottega da Guillaume de Marcillat, come racconta lui stesso ne "Le Vite", dall'età di 11 anni fino ai 13, anno in cui si trasferì a Firenze. A quel tempo, infatti, si andava a bottega da fanciulli per imparare a fondo l'arte, basti pensare che Leonardo, Michelangelo, Caravaggio ed altri grandi pittori furono mandati a bottega poco più che bambini.

Possiamo così ipotizzare una formazione completa di Vasari presso Marcillat, sia per quanto riguarda il disegno che la pittura. Egli fu pittore, architetto e, soprattutto, primo vero storico dell'arte. Il suo libro "Le Vite" è stato ed è il punto di partenza per ogni studio sugli artisti (oltre 160) e sui metodi tecnici utilizzati nelle varie arti. Pubblicato per la prima volta nel 1550 da Lorenzo Torrentino a Firenze e dedicato al Granduca Cosimo I de' Medici, fu parzialmente riscritto e largamente ampliato nel 1568, corredato anche da ritratti degli artisti esaminati. Si può dire che Vasari, con questo lavoro, fu l'iniziatore della critica artistica e molti di essi, soprattutto toscani, devono la loro celebrità internazionale all'opera di valorizzazione e divulgazione da lui iniziata. Come primo storico dell'arte cominciò il genere, tuttora in voga, delle biografie artistiche. Troppo spesso ne parliamo come pittore e architetto ma Vasari, in realtà, fu molto di più.

Olimpia Bruni



Diversi per formazione ed età, i due artisti realizzano intuizioni e visioni figurative in un confronto tra generazioni in cui accenti differenti riescono ad armonizzarsi in un'unica voce.

Nato a Mosca nel 1957 e diplomatosi alla Scuola d'Arte di Mosca, Smirnov nel 1982 conseguì la laurea all'Università Surichov di Mosca. Nel 1980 allestisce la sua prima esposizione e sette anni dopo entra a far parte dell'Unione degli Artisti di Mosca, di cui fa parte anche la Cilingarova; dopo un percorso nella grafica iniziato con il diploma all'Art College di Krasnodar e culminato con la laurea all'Università Surichov di Mosca, l'Artista poco più che trentenne insegna oggi all'Accademia delle Belle Arti di Russia e condivide con Smirnov il vanto di vedere esposte le proprie opere in collezioni pubbliche e private in Russia e all'estero.

L'evento cortonese, secondo quanto affermato dall'Assessore alla Cultura Albano Ricci in una recente intervista, si pone come "un progetto culturale che riesce a creare dei ponti con la Russia e con artisti che portano il loro vissuto, le loro prospettive"; in

effetti l'esposizione fa della delicatezza, dell'armonia e del fascino i suoi valori principali e genera un confronto tra diversità che a sua volta crea grazia. È stato scritto dei due Artisti che le loro "linee e sfumature raccontano la figura e l'anima" e che si tratta di "storie, idee e suggestioni che traducono la storia". Ciò si deve in parte a un assunto del Nobel Joseph Josif Brodskij (1940-1996), assunto cui Smirnov e Cilingarova conferiscono un valore assoluto: "l'Estetica è la madre dell'etica", affermava Brodskij a indicare che uno sguardo incapace di riconoscere la simmetria delle cose è anche incapace di giustizia. E ai valori di giustizia e di sensibilità rimandano anche Austen, Frost, Achmatova, Cvetaeva, classici della cultura russa, che vibrano in modo indiretto nelle creazioni di Smirnov e Cilingarova, insieme con la capacità di rimettersi in discussione. L'estetismo della mente, prima ancora che della resa artistica, rende con maestria la modularità dell'ispirazione dei due artisti nordici, in un dialogo in cui Occidente e Oriente si intersecano e comprendono fino ad attenuare la lontananza che la geografia imporrebbe. **Elena Valli**

Il monumento a San Francesco

La mattina di venerdì del 5 dicembre scorso è stata inaugurato il monumento dedicato a San Francesco di Assisi, sistemato nella rotatoria in località "Le Piagge" di Camucia. Nonostante il giorno, venerdì, e l'ora, le 11 della mattina, molta gente ha partecipato alla presentazione della statua, opera dello scultore castiglione Andrea

Cortona Francesca Basanieri che si è detta soddisfatta di questa iniziativa e che vede in questa realizzazione un rinnovato rapporto di affetto e di ammirazione della nostra comunità verso il Santo di Assisi, al presidente della nuova Provincia di Arezzo Roberto Vasai, il quale ha espresso tutta la sua soddisfazione per un'opera che riveste un significato di grande



Roggi, noto anche nella nostra città per una mostra permanente di sculture e per aver realizzato altre statue nel nostro territorio.

Presenti in gran numero anche le autorità religiose, politiche e militari. L'iniziativa è stata voluta dalla Provincia di Arezzo, dal Comune di Cortona e dagli Ordini dei Frati Minori Cappuccini, Frati Minori San Francesco Stigmatizzati e dai Frati Minori Conventuali.

La dott.ssa Prisca Mencacci, funzionaria della Provincia di Arezzo, ha presentato le autorità per il saluti di rito, dal Sindaco di

rilevanza sia religiosa che sociale.

A conclusione, Padre Adriano Apollonio, già guardiano del Santuario di Santa Margherita da Cortona, ha officiato il rito di benedizione della Statua. Sicuramente l'omaggio a San Francesco giunge provvidenziale in un momento particolare di grave crisi della nostra società che appare spaesata e confusa.

E il ritorno della sua immagine può rincuorare: mostra che conosciamo la strada per poter pensare al rinnovamento anche se facciamo fatica ad imboccarla.

Concerto di Natale 2014 del "Gruppo Corale S. Cecilia"

È tradizione del nostro coro manifestare la propria felicità cantando con la gioia nel cuore.

Questo è il principale motivo che unisce le persone di questo gruppo corale.

Il Concerto di Natale del Gruppo Corale S. Cecilia, si terrà nella Chiesa di S. Filippo

in Cortona, Sabato 20 dicembre alle ore 21.

Il prof. Nicola Caldarone leggerà alcune poesie e brani di prosa da lui scelti appositamente per questa circostanza.

Il Gruppo Corale S. Cecilia invita tutti al concerto e augura un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Alfiero Alunno



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

La letteratura come paideia

In questa fase storica, che verrà ricordata come l'epoca della devastazione del paesaggio, del degrado morale, dell'ottundimento della ragione e del distacco dalle nostre radici, se si vuole proiettare le future generazioni in un mondo più sereno, se si vuole ricominciare a ragionare, occorre riscoprire la *paideia*, modello educativo in vigore nell'Atene classica, che rivendica la formazione globale dell'uomo. Un tentativo, per altro, già sperimentato nel corso della storia ogni qual volta si esauriva la spinta al rinnovamento della società. L'esigenza delle *humanae litterae* fu avvertita nel '400 e il ritorno al mondo classico fu propedeutico alla felice stagione del Rinascimento; così il classicismo ritornerà nel Settecento per arginare il diffuso malessere del secolo precedente.

Pertanto per una società come la nostra, figlia del positivismo, che delimita con una barriera invalicabile ciò che è scientifico e tecnico da quello che è umanistico e sociale, è arrivato il momento di capire che isolare la scienza come se essa fosse altro, estranea, rispetto all'uomo, può generare conseguenze nefaste per l'umanità.

E quando si arriva a considerare, come fa l'uomo contemporaneo, il denaro e il potere le sole divinità da adorare, è arrivato il

momento di tornare alle radici, di riscoprire, studiare e appassionarsi allo studio di quegli autori le cui opere non costituiscono un elenco di puro gusto estetico, ma un vero e proprio territorio di esperienza umana, un vero e proprio Galateo delle buone maniere, un prontuario per vivere meglio e per orientare le nostre azioni all'insegna del rispetto e della giustizia: le due insostituibili virtù indicate da Platone nel *Protagora*.

E che il passato sia importante per progettare il cammino dell'umanità è lo stesso Virgilio a ricordarci con l'immagine di Enea che, mentre Troia brucia, si carica sulle spalle il padre, cioè il suo metaforico passato: *sublato montem genitore petivit* che liberamente si può tradurre "Enea si carica la sua storia sulle spalle e si mette in cammino alla ricerca del futuro".

E se nella scorsa Rubrica abbiamo ricordato il ruolo importante che la scuola può esercitare nella sensibilizzazione delle nuove generazioni alla lettura, al libro, oggi ricordiamo che la stessa scuola può fare molto anche nel far capire che lo studio e la comprensione del nostro patrimonio classico, possono rappresentare la bussola per raddrizzare il nostro pensiero e orientare le nostre azioni, lasciate da troppo tempo in libera uscita.

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Restauro conservativo 2014
Monastero della Santissima Trinità - Cortona

LOVARI SAS
RESTAURI, RISTRUTTURAZIONI, ALLESTIMENTI
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-679538 / 335-7681280
e-mail: info@lovarisas.it

Cortona 1922 - Marcia su Roma e prima amministrazione comunale fascista

Gli squadristi cortonesi che il 28 ottobre 1922 parteciparono alla Marcia su Roma furono ben ottantacinque, di cui ventidue del fascio cittadino, e il 6 gennaio 1923 vennero tutti premiati nel corso di una solenne cerimonia al Teatro Signorelli, con medaglie d'oro e d'argento coniate per l'occasione. Il primo novembre, giorno in cui fecero ritorno, vi furono in città, oltre ai calorosi festeggiamenti, anche tafferugli con due comunisti

piuttosto combattivi.

Gli scontri proseguirono fino al Circolo operaio, dove i fascisti fecero irruzione con relativa distruzione di mobili e bandiere rosse, decretandone così la chiusura ed apposero un cartello con scritto "Circolo Fascista". Il 12 novembre si tenne a Cortona la tanto attesa adunanza dei Fasci della Val di Chiana, nel corso della quale prestarono giuramento circa duemila fascisti. Il corteo che si snodò per le vie principali

della città, al suono della fanfara comunale, era così in ordine disposto: Fascisti ciclisti, Gonfalone comunale di S. Marco. Commissario prefettizio Dott. Celso Accatino, Giudice Gabrielli, Onorevole Gino Sarrocchi, Conte Giuseppe Lando Passerini per il Fascio di Firenze, Professor Andreucci, Avvocato Girolamo Ristori per il Partito Liberale, Avvocato Pietro Frinca Segretario Politico del Fascio di Cortona. A seguire Forze dell'Ordine, Associazione Mutilati, As-

sociazione Combattenti, Associazione di Tiro a Segno, Società Operaia, Confraternita della Misericordia, Pubblica Assistenza, Ospedali Riuniti, Cooperativa di Lavoro, Circolo Operaio, Circolo Benedetti, Comitato Monumento ai Caduti,

personalità fu offerto un sontuoso pranzo presso l'Hotel National di Cortona. Le forze della sinistra assistettero incredule e impotenti a questo spiegamento di forze e capirono che la loro sconfitta era ormai irrimediabile. L'unico scon-

politica e sociale, questo il difficile clima in cui si svolse la campagna elettorale per le elezioni amministrative, fortemente volute da Mussolini fin dall'agosto, che si tennero il 26 novembre 1922. A Cortona non vi presero parte i socialisti, e neppure i popolari e i democratici; il Blocco Nazionale si presentò con un listino unico formato da fascisti, combattenti, liberali e piccoli proprietari (agritori), denominato "Unione Nazionale per gli Interessi Amministrativi del Comune di Cortona". L'affluenza alle urne fu piuttosto scarsa, circa il 59%, vista l'annunciata astensione di socialisti e popolari; infatti, su un totale di 10.215 aventi diritto, andarono alle urne 6.115 elettori, con 4.100 astenuti. In città su 1.900 i votanti furono 877 e con 1.023 astenuti l'affluenza, del 46%, fu ancora più scarsa di quella dell'intero comune. Questi i consiglieri comunali eletti, di cui 15 fascisti, 6 liberali, 6 combattenti e 3 agrari: Quirino Adreani, Santi Baracchi, Bruno Battisti, Gino Batani, Umberto Berti, Michele Boscherini, Antonio Bruni, Francesco Burbi, Serafino Burbi, Celestino Carini, Alfredo Casini, Giacinto Castellani, Leopoldo Cortonichchi, Antonio De Rosa, Ferdinando Ferranti, Vezio Paoletti, Pietro Giannelli, Aurelio Liberatori, Francesco Manciatì, Giovanni Mannucci, Silvio Migliacci, Corrado Montagnoni, Vezio Paoletti, Francesco Poccetti, Francesco Poggioni, Pietro Ribecai, Dino Ricci, Girolamo Ristori, Pietro Scarpaccini, Enrico Valli.

Mario Parigi

Domeniche al Museo

Il 30 novembre scorso sono cominciate le "Domeniche al museo": un ciclo di conferenze con illustri relatori sulla storia della nostra comunità, un consueto appuntamento che il MAEC concede a visitatori e cortonesi durante i mesi invernali.

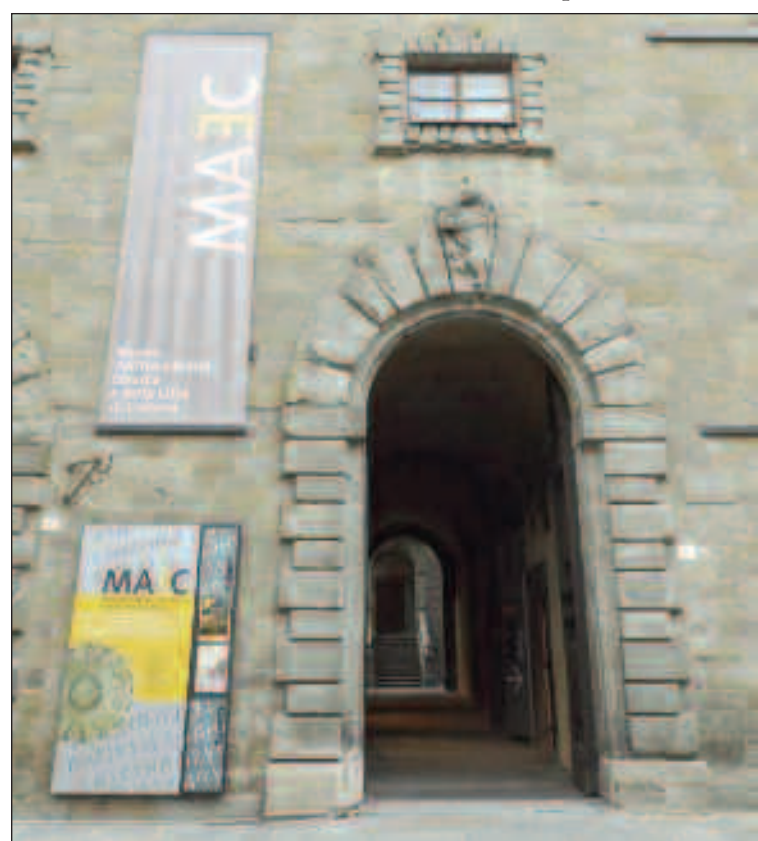
lettale cortonese". Il 25 gennaio 2015 Mario Parigi terrà una conferenza dal titolo "Nel centenario della guerra 1915-18. Il monumento ai caduti cortonesi della Grande Guerra: Delfo Paoletti e la sua opera in Cortona". L'8 febbraio 2015 si parlerà di La Val di

Pierle fra Umbria e Toscana: presentazione dell'opera di Giuliana Bianchi Caleri "Il Comune della



Val di Pierle". Le "Domeniche al museo" si chiuderanno con la dott. Ssa Ilaria Ricci, il primo marzo 2015 parlerà di "Michelangelo Leggi e il soffitto del Gesù: immagini e significati".

Il MAEC racconta Cortona, quella meno conosciuta... Perché Cortona è un microcosmo sempre pronto a stupire: tante storie, tanta bellezza. Il MAEC è la sua sintesi perfetta: un tesoro custodito nel cuore della città, un viaggio di scoperta attraverso i secoli, attraverso l'arte, l'archeologia, il gusto museografico di epoche differenti armonizzato in una proposta sempre nuova. Ha saputo negli anni diventare un riferimento identitario oltre ad un'istituzione culturale internazionale. Al museo è un bel modo di trascorre l'inverno, anche di domenica. **Albano Ricci**



Il primo incontro è stato condotto da Paolo Bruschetti e Paolo Giulierini: hanno tracciato un bilancio della stagione 2014, alla luce anche degli straordinari risultati di "Seduzione Etrusca", e hanno presentato e illustrato, anche attraverso una visita guidata, il riallestimento delle sale interessate dalla mostra. Nuovi allestimenti consentono di esporre nuovi oggetti o di dare maggior risalto a



capolavori già presenti ma poco espositivamente attrattivi.

Si proseguirà l'11 gennaio 2015 con il prof. Sergio Angori, ci parlerà di "Francesco Chiericoni (Marangulone) e la poesia dia-

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Convegno Unicef: una voce da Cortona

Il bambino come depositario di diritti. E' questo il tema del Convegno **Quando una città è a misura di bambino** organizzato dall'Unicef con il patrocinio del Comune di Cortona Sabato 22 novembre 2014 presso il Centro Convegni S. Agostino. I vari interventi hanno permesso un confronto con l'Osservatorio dei Diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti UNICEF di Cortona in un giorno significativo per i diritti dei bambini e ragazzi, poiché il 20 novembre 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Come emerso dal Convegno, la Convenzione ONU esprime consenso sugli obblighi degli Stati e della comunità internazionale nei confronti dell'infanzia ed è stata ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176. A essa oggi aderiscono 193 Stati intenzionati, concordi nel ritenere che una corretta crescita del bambino preveda "la creazione di condizioni favorevoli che lo accompagnino fino allo sviluppo."

Come docenti interpellati sul comune argomento "Il benessere dei bambini come misura della città", ci preme sottolineare che l'Osservatorio dei Diritti delle Bambine, dei bambini e degli adolescenti UNICEF di Cortona ha il compito di "capire che cosa chie-

dono i bambini e cogliere i loro punti di vista per fornire agli amministratori elementi che orientino la riqualificazione del territorio".

Tale rilevazione condurrà - e in parte ha già condotto - ad attività di ricerca, a loro volta da concretizzare in proposte di intervento; un triplice raggio d'azione dell'Osservatorio, dunque, che prevede la collaborazione di docenti, genitori, bambini e adolescenti stessi.

Il tutto in raccordo con Università, Istituti di Ricerca e con il Comitato UNICEF Italia a garanzia delle competenze scientifiche necessarie per il dovuto rigore metodologico nella ricerca e negli interventi sul territorio.

In altre parole crediamo che, se ai ragazzi è e deve essere assicurato il diritto di espressione e un ascolto empatico, noi insegnanti abbiamo il compito di adoperarci nella considerazione del bambino come soggetto attivo, capace di espressione e di pensieri validi; solo così il bambino potrà esercitare il diritto di esprimersi riguardo a tutte le questioni che lo interessano, vale a dire legami familiari, educazione, scuola, tempo libero, salute, in un ambiente educativo ricco di stimoli e spunti per la riflessione. E solo così l'infanzia avrà tutte le tutele che merita. **Elena Valli**



Mussolini e i quadrumviri passano in rassegna i fascisti cortonesi dopo la marcia su Roma (Collezione Antonella Fazzini).

Associazione Liberale, Circolo Cattolico, Orfanotrofio Maschile, Avanguardia del Fascio "Balilla", Avanguardia del Fascio di Camucia, Fascio Femminile di Cortona in camicia nera, Fasci di Mon-



Fronte e retro della medaglia commemorativa della marcia su Roma donata agli squadristi cortonesi che vi parteciparono (Collezione famiglia Marchesini)

tepulciano, Bettolle e Castiglione Fiorentino, Banda Cittadina, Fascio di Cortona e a seguire tutti i fasci del comune, Fascio di Tuoro. Ci furono poi gli interventi di vari esponenti fascisti, del liberale avvocato Girolamo Ristori e, consacrandolo la restaurazione del capo naturale di una gerarchia sociale tipica dell'Ancien régime, lesse la formula del giuramento il cortonese conte Giuseppe Lando Passerini. I festeggiamenti terminarono con un rancio per la truppa, preparato e servito ai giardini pubblici del Parterre, mentre alle

tro si ebbe nel pomeriggio a Camucia, dove alcuni squadristi percossero brutalmente Francesco Della Scala perché si era rifiutato di bere l'olio di ricino. Tra gli assaltatori fu identificato Domenico Ceccarelli e, successivamente, anche Umberto Berti che poi fu arrestato. Dal carteggio prefettizio dei giorni successivi risulta che i fascisti cortonesi scesero in piazza e inscenarono furiose dimostrazioni in favore dell'arrestato e dei suoi complici, così che le autorità, per loro stessa ammissione, si guardarono bene dal rinchiudere altri fascisti. Il prefetto addirittura aggiunse che quello attualmente in carcere sarebbe stato al più presto messo in libertà onde evitare guai peggiori. Questa era la situazione



Importante avviso alle signore

Questa volta nella rubrica non propongo il solito articolo secolare, perché nell'Etruria del dicembre 1904 ho trovato un'immagine simpatica, divertente, esilarante, che non potevo lasciare nascosta

tito! Trascrivo una parte dell'annuncio nel caso in cui non si leggesse bene la pubblicità: "Importante avviso alle signore - DEPELATORIO ZEMPT - Unico preparato che toglie i peli e la



tra le pagine ingiallite del nostro antico periodico. Spero di far almeno sorridere i miei affezionati lettori... io mi sono troppo diver-

lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà sicuro effetto".

Mario Parigi

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
Credito Cooperativo Etneo
Tanti Auguri
da Banca Valdichiana

CAMUCIA

Cortona Fotoincontri 2014

Al Fotoclub Etruria quattro serate con l'autore

Si è concluso con successo e con grande affluenza di pubblico il ciclo di conferenze fotografiche dal titolo "Cortona Fotoincontri 2014" organizzato dal Fotoclub Etruria presso la propria sede in Via XXV Aprile a Camucia. Il programma si è svolto in quattro serate con altrettanti ospiti, tutti grandi interpreti della fotografia per scoprire - attraverso le loro magnifiche immagini - storie e filosofie di vita, esperienze di viaggio, paesaggi, prospettive e percezioni. Tutto ciò, insomma, che ha a che fare con l'immenso universo che è la fotografia d'autore. Il primo appuntamento, intitolato "Appunti di viaggio", si è tenuto giovedì 13 novembre ed ha avuto per protagonista il fotografo Luciano Sansone, originario di Roma, noto sia nell'ambito della fotografia industriale (FIAT, Brasile, Olivetti, Enichem), sia per i suoi vari reportage dal taglio molto personale pubblicati su numerosi giornali e riviste fra cui "La Repubblica", "il Messaggero", "Panorama", "l'Espresso", "il Venerdì di Repubblica", "Tutto Musica e Spettacolo", "Video". Una serata davvero e-

mozionante e istruttiva che ha offerto al pubblico sfaccettature altrettanto sorprendenti di temi molto dibattuti quali i campi Rom, il conflitto in Palestina o, per rimanere in



Italia, il naufragio della Concordia e il pellegrinaggio di curiosi sul luogo della tragedia.

Giovedì 20 novembre è stata la volta di Massimo Padelli, socio fondatore e attualmente presidente del Gruppo Fotografico "La Pieve" di Arezzo, il quale con un intervento dal titolo "Argento vivo" ha mostrato delle grandi fotografie in bianco-nero rigorosamente realizzate con il procedimento analogico, illustrando alla platea la sua concezione

fotografica in cui appare essenziale l'aspetto formale.

Giovedì 27 novembre l'ospite è stato Andrea Rontini di Antella (Bagnone a Ripoli), il quale negli anni '80

non state presentate non solo in importanti mostre nel nostro Paese, ma anche in Francia e negli Stati Uniti. Attento cantore, attraverso il suo magico obiettivo, del paesaggio toscano Rontini è scelto spesso per pubblicazioni su riviste fotografiche e periodici d'informazione italiani e stranieri. Inoltre è autore di vari libri fotografici, calendari, cartoline e segnapagina. Il ciclo d'incontri si è concluso giovedì 4 dicembre con il tema "Equilibrio e ambiguità nell'immagine. Aspetti percettivi" tenuto da Fernando Colavincenzo, architetto napoletano da tempo trapiantato in Val di Chiana, appassionato fotoamatore del Fotoclub Etruria, insegnante per molti anni di Tecnologie delle costruzioni presso vari istituti professionali superiori, pubblicista per varie riviste fra cui "Medicina Oggi", nonché abilissimo pittore, attività a cui si sta ormai dedicando a tempo pieno.

trasformò in breve tempo la sua passione fotografica in una vera e propria professione, ricca di soddisfazioni e riconoscimenti conferitigli da associazioni fotografiche, enti ed istituzioni a livello nazionale e internazionale. Le sue opere, infatti, so-

Yuri... volli fortissimamente volli

È stato La semente è gettata in novembre ed è sepolta dalla neve, si alza verdeggiate in primavera, cresce si moltiplica ed è pronta ai primi di luglio per essere battuta e rimessa nel granaio. È il ciclo del cicco di grano, è il ciclo della vita, è il ciclo dell'universo. Anche l'aia dei Melighetti in località Pergaccio si era da qualche anno addormentata per una grave perdita, ma come il cicco sepolto da

Voleva riascoltare ancora la "musica" del trattore, il fruscio pericoloso e pesante del cignone, il lamento affannoso del battitore, lo scuotimento polveroso dei vagli, le bocchette cariche di buon grano, lo scorrere veloce dell'elevatore che conduce la paglia, la dove d'inverso diventa letto e biada per le bestie.

C'era la voglia di riascoltare le voci degli amici, che di anno in anno aumentano di quota, anche se qual-



il suo generoso frutto anche qui, un cicco di grano di nome Yuri ha fortemente voluto che il landini tornasse a sbuffare e la lupa, grande trebbiatrice, tornasse a mangiare manne e a donare generoso grano.

Il nonno Giuseppe è stato l'uomo che ha avviato questa tradizione della battitura del grano e, Vinicio il figlio, ha imparato ad amare questa tradizione che si è dovuta fermare ma oggi la volontà del giovane Yuri ha riattivato la storia: sul campo ha gettato la semente e poi con aiuto di Giuseppe Simonetti ha falciato il grano, ha fatto i balzi, le crocette, la mucchia (la mieta), ha ancora dato fuoco alla testa del landini, ha piazzato con lo aiuto dello zio Renato, la vecchia e stanca Lupa, trebbiatrice di razza e ha riaperto nei cuori di tanti appassionati l'antica tradizione della battitura.

Ma perché tutto questo?

La domanda l'abbiamo rivolta a Yuri e questi con un sorriso radioso e giovane, generoso e solare ci ha detto che voleva risentire e rivedere quello che da piccolissimo papà Vinicio gli facevano vedere nella improvvisata aia.

cuno si perde nel percorso naturale della vita. C'è la gioia di condividere una cena tra tanti per cacciare la solitudine almeno per una sera, è per avere, più avanti qualcosa da raccontare agli amici ai figli, per avere un filmato e rivedersi, magari anche dopo anni, con i capelli neri e la pelle tirata e colorita dal sole. È la semplicità di vivere un momento dove la mente è impegnata e non pensa a strane debolezze che la vita ci riserva anche troppo spesso.

E la storia allora si ripete da Giuseppe a Vinicio da Yuri a... chissà; come passano presto gli anni, era qualche giorno fa quando Yuri appollaiato sul sedile del trattore, piccolissimo, sussultava e sgranava gli occhi per la meraviglia, era felice... e papà Vinicio manovrava il vecchio landini, oggi Yuri è ancora più felice di domare il trattore per antonomasia della Valdichiana.

Oggi è ancora più felice perché sull'aia del nonno Giuseppe e del babbo Vinicio ha riportato una boccata d'aria giovanile e li ha fatti rivivere momenti antichi che resteranno tra quelli più belli della loro vita.

Ivan Landi

Archiviato il caso Mammoli: il fatto non sussiste

Archiviazione perché il fatto non sussiste. Si chiude così la vicenda che ha visto protagonista l'architetto Gabriella Mammoli, ex vice sindaco di Cortona nella giunta Vignini, in quota Rifondazione Comuni-

ed i clienti stessi che hanno continuato a rivolgersi a me ed al mio studio per lavoro. A loro voglio esprimere la mia riconoscenza, così come a tutte le forze politiche che hanno sempre creduto nella mia onestà, Rifondazione Co-



sta. Un caso giudiziario che era emerso nel maggio 2013, Mammoli era stata coinvolta sia in qualità di architetto che di amministratore della città cortonese.

"Le indagini - spiega adesso Mammoli in una nota - avevano preso le mosse nel marzo 2013 per una cervellottica quanto improbabile segnalazione di un cittadino alla Guardia di Finanza".

L'ipotesi di reato era stata quella della "formazione di un atto falso" finalizzato alla realizzazione di interessi personali e dello studio dell'accusata. "Finalmente con l'archiviazione a firma del Gip Ponticelli - spiega Mammoli - si conferma oggi quella dignità ed onorabilità che, sotto ogni profilo, nei mesi passati solo pochi illusi, utilizzando falsità sconosciute come tali, pensavano di poter offuscare. Improbabili, improvatati ed incredibili miei coinvolgimenti in fatti o atti per lo più fantasiosi, sostenuti da questi soggetti e che assumevano profili di illiceità, non hanno avuto alcun concreto spazio in nessuna sede. Né mai avrebbero potuto averlo. Non posso nascondere che sono stata molto in ansia e molto preoccupata, ma alla fine devo ringraziare pubblicamente tutti coloro che mi sono stati vicini e non mi hanno mai fatto mancare la loro fiducia ed il loro sostegno: così la mia famiglia, i miei soci di studio

munita per prima ed anche a tutti quelli che nell'ombra non hanno mai avuto dubbi sui miei comportamenti".

Infine Mammoli lascia aperte spiragli per contromosse giudiziarie. "Non ringrazio invece - spiega - chi ha profondamente leso la mia onorabilità e la mia dignità di persona e di libero professionista con una denuncia infamante quanto immotivata presentata contro di me, né tanto meno ringrazierò chi ha strumentalizzato questa vicenda ben sapendo che non avrebbe mai potuto sostenere quell'ipotesi di reato facendola trasformare in accusa.

Con questi signori la sede del confronto ora può essere solo quella giudiziaria ed è lì che saranno chiarite le ragioni di ognuno. Personalmente mi sono attivata già in tal senso.

Se è vero, come è vero, che la mia vicenda è stata archiviata il 25 agosto 2014 perché il fatto non sussiste, il politico locale che voleva cavalcare la tigre con interrogazioni denunciate ad effetto, è stato rinviato a giudizio ed io, in quel procedimento, mi sono costituita parte civile.

E quel cittadino che ha promosso la sua segnalazione alla Guardia di Finanza, era il vero autonomo protagonista? Non posso che rimandare la risposta alla fine del procedimento che promuoverò nei suoi confronti per calunnia".

L.L.

Colosseum con Noa e Rondine al Parlamento Europeo

Il 18 novembre scorso si è tenuto un grande evento al Parlamento Europeo di Bruxelles, con la presenza di alte personalità in rappresentanza dell'Europa e di rappresentanti di Paesi in conflitto in ogni parte del mondo. La sede del Parlamento Europeo ha ospitato, la conferenza dal titolo "Europa. Una nuova coscienza per uscire da un secolo di guerre", organizzata in collaborazione con il vicepresidente del Parlamento Europeo, David Sassoli. Fra gli ospiti: Achinoam Nini (Noa), Federica Mogherini, l'Ambasciatore d'Italia Bastianelli, il Commissario Europeo Antonio Tajani, il Cardinale Gualtiero Bassetti il Presidente di Rondine Prof. Franco Vaccari. Moderatrice dell'animata serata, la nota giornalista Carmen Lasorella. Interessanti interventi da parte di tutti i relatori ma soprattutto hanno segnato la serata le riflessioni di alcuni studenti universitari ospiti di Rondine Cittadella della Pace, di Paesi in conflitto e le repliche dell'Alto Rappresentante agli Affari

nemico diventa un compagno di vita con cui costruire insieme un futuro diverso.

L'evento organizzato dall'Associazione Rondine Cittadella della Pace diventa così il primo appuntamento che un'associazione italiana porta nel 2014 al Parlamento europeo dedicato al Centenario della Prima guerra mondiale, nell'ambito delle iniziative del Semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, e si prefigge di promuovere la conoscenza del conflitto e di preservarne la memoria in favore delle future generazioni mettendo al centro del messaggio mondiale i giovani protagonisti dei conflitti attuali. La struttura tecnica della Colosseum Tours, noto operatore del nostro territorio è stata chiamata per curare tutti gli aspetti logistici dell'evento. La Colosseum con la diretta supervisione del direttore Nazzareno Adreani ha così garantito la perfetta riuscita dell'evento supportando con l'esperienza ormai nota le varie esigenze e assistendo oltre alle personalità



Esteri dell'Unione Federica Mogherini. Partecipatissimo l'incontro con la sala al completo e a seguire grande partecipazione anche allo spettacolo "Dissonanze in Accordo", tenutosi nella sala Minuin con testimonial d'eccezione la stessa cantante Noa e l'orchestra diretta dal Maestro Renato Serio: uno spettacolo che mette in scena le testimonianze "vere" degli studenti dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus, riportandoci attraverso il ricordo, ai giorni della Grande guerra. Una storia di vita rovesciata in cui il

partecipanti anche le sistemazioni e i viaggi delle oltre ottanta persone dello Staff che hanno presenziato a Bruxelles. Un grande onore per una azienda che da circa 30 anni opera nel territorio cortonese.



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CONCESSIONARIA TIEZZI

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Pergo, calorosa accoglienza a don Leonardo Mancioppi

Domenica 30 Novembre il popolo di Pergo ha incontrato il giovane cortonese che ha risposto alla chiamata del Padre più autorevole, il più giusto che abbiamo: Dio. La Fede possiamo viverla all'acqua di rose come facciamo in tanti; impegnati

nella Parrocchia, ma non più di tanto; solidali con i poveri e gli ammalati, ma senza esagerare; comprensivi con gli emarginati, ma quando è possibile meglio evitarne l'incontro; andiamo a Messa la Domenica se non dobbiamo fare cose importanti o se ne abbiamo voglia; se le condizio-

ni meteorologiche sono favorevoli altrimenti no... Dedicarci completamente a Dio è difficilissimo, "è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago..." segue.

del paese, molto numerosa per questa sentita presenza. Un nuovo pastore investito soltanto da un mese umile "Portavoce" del Signore. Sì umile ma convinto e fe-



Chi ha letto il Vangelo ne conosce il significato... (Matteo 19.24). Quella frase è in un contesto diverso, ma per capirci velocemente rende l'idea. Nel caso di Leonardo penso che il Paradiso se lo sia già guadagnato, rispondendo con i Voti del Sacerdozio, alla chiamata del Signore. Di questi tempi forse il Signore ha poca voce, o siamo in tanti ad essere sordi e non riusciamo a sentire. Leonardo ha le orecchie molto sensibili, oppure Dio gli ha tuonato la chiamata e lui umilmente ma con grande gioia ha risposto Sì! Il Signore mi perdonerà per queste riflessioni così colorite, ma penso che il messaggio arrivi prima con un linguaggio in movimenti di colori. Oggi il linguaggio, non può essere una statica filosofia di concetti ridondanti. Ognuno di noi ha sempre meno tempo disponibile, anche per la lettura. Sono convinto che il Signore è all'avanguardia con i tempi moderni e le Parabole di 2000 anni fa sono sempre attuali, ma possono essere trasmesse più velocemente, con maggior efficacia se hanno una stesura più luminosa e dinamica.

lice di essere stato scelto da Dio per una missione così importante: trainare il popolo dei Cristiani verso una Fede più brillante e cercare di aprire le porte ai non esseri umani e tutto il Creato, come dovremmo avere noi tutti... Purtroppo non è così semplice, anche in questo periodo, nel Mondo non c'è pace. La conquista del potere, la supremazia fra i popoli sconvolge ancora molti paesi.

Alla fine della Messa, il presidente del Consiglio Parrocchiale, Domenico Falini in rappresentanza del consiglio medesimo e della Comunità, ha rivolto a Leonardo, un caloroso saluto di benvenuto, sottolineando quanto sia preziosa e importante la sua vocazione.

Dopo di ché il popolo di Pergo si è stretto intorno al giovane sacerdote, complimentandosi per la sua coraggiosa scelta di vita Cristiana. La festa dedicata a Leonardo è continuata in un incontro conviviale presso la sala civica di Pergo, al quale, oltre il nostro Parroco, erano presenti i membri del Consiglio Parrocchiale, i collaboratori delle feste e delle



I tempi moderni ci chiedono una comunicazione più rapida, se vogliamo, siamo più preparati all'apprendimento, anche nei concetti basilari della Fede. Colui che arriva a sentirsi immerso nella Fede è sereno, non ha paura nel presente e per il futuro, si sente gioiosamente al sicuro nelle mani del Padre Celeste.

Torniamo a Pergo dove don Leonardo è stato presentato da don Giuseppe... (oltre 61 anni di impeccabile servizio a Dio). Accanto a Don Leonardo in concelebrazione della Messa solenne, animata dai canti del coro parrocchiale e partecipata con molto interesse, dalla Comunità Cristiana

"necessità" per la Parrocchia medesima.

Non dimentichiamo il Coro che ogni Domenica durante la Messa nella chiesa parrocchiale, da un tocco di gaiosa preghiera in musica, apprezzata dai partecipanti e dal nostro instancabile Don Giuseppe, una potente "locomotiva" di Cristianità, mai rimasta senza corrente... Il popolo di Pergo con Don Giuseppe, augurano a Don Leonardo di poter sfrecciare in una moderna locomotiva, con molte carrozze al seguito, piene di Cristiani diretti verso la Fede, ma senza acqua di rose...

Ivo Ferri

Le favole di Emanuele

La storia a puntate

Il Tuttù senza fari e le lucciole

Era un giorno di pioggia e il Tuttù non sapeva proprio cosa fare. Nessuno lo aveva cercato per i lavoretti. Così decise che avrebbe pulito ben bene la sua casa garage, attaccato quadri alle pareti e si sarebbe riposato un po'.

Si mise a lavorare di buona lena, come sempre. Attaccò alle pareti dei bellissimi quadri raffiguranti paesaggi e foto di vecchi amici incontrati nei suoi lunghi viaggi poi aspirò tutto e passò lo straccio fino a far luccicare il pavimento della sua casa garage, quando senti bussare alla sua porta, toc toc, "chi è", chiese il Tuttù ad alta voce, dall'altra parte un vocione annunciò "sono Otto il poliziotto" il Tuttù rimase pensieroso, poi andò ad aprire la porta, curioso di conoscere il motivo di quella visita. Appena aperta la porta Otto entrò, guardò il Tuttù e gli disse "tranquillo, è solo una visita di cortesia", "allora entra e pulisciti bene le gomme", sentenziò il Tuttù, "ho appena finito di pulire" il Tuttù lo guardò, poi gli chiese "qual è il motivo che ti spinge ad uscire con questo tempaccio", Otto lo guardò poi disse senza convinzione, "ti giuro volevo solo farti una visita", poi aggiunse abbassando gli occhi, "...e che vicino alla tua casa garage ci sono delle rotaie lasciate da qualcuno, e non vorrei si trattasse di qualche birbone che ti possa dar fastidio", aggiunse sorridendo "è meglio sempre fare un controllo, no?".

Il Tuttù mugolò, poi sbottò "non ho paura di niente, io" poi rimase in silenzio. Chiacchierarono per un bel po' lui e Otto, poi il poliziotto uscì, tutto soddisfatto, ritornò al paese, la pioggia aveva smesso di cadere.

Il Tuttù era un curiosone, così decise che avrebbe dato un'occhiatina a quelle rotaie. Le rotaie erano lunghe e si perdevano su per il monte e visto che non pioveva più decise che per un po' le avrebbe seguite.

Il Tuttù partì. Più le seguiva più gli veniva la voglia di vedere dove andassero a finire. Così scalò la montagna, attraversò i fiumi, finché non giunse ad una spianata grande grande, con un grande fiume in piena e le rotaie andavano dritte là. D'un tratto sentì delle urla, pareva che qualcuno lo chiamasse, si guardò intorno stupito, fino a che vide del movimento al centro del fiume. Qualcuno si agitava e chiedeva aiuto.

Il Tuttù si avvicinò in tutta fretta e vide che quel qualcuno era il suo amico Molla.

"Molla, Molla" gridò il Tuttù dall'argine del fiume "cosa ci fai là?", "ti prego aiutami" urlò forte, "molla tranquillo ora ci sono io qua" disse il Tuttù. Ma Molla sapeva della paura dell'acqua del Tuttù, e ora lo guardava un po' impaurito.

"Ti tiro una corda, legala bene poi ci penserò io a tirarti fuori", disse il tuttù, così fece, tirò fuori dalla cassetta laterale una corda, lunghissima che usava per le emergenze.

La lanciò verso Molla a tutta forza, la corda saettò nell'aria, velocissima, ma cadde a pochi metri da Molla, che guardò la cima con ansia, "tranquillo, ora ci riprovo" disse il Tuttù mentre la recuperava fino a riva. Prese una rincorsona poi la lanciò con tutta

la forza che aveva, e.....tumpete, colpì Molla sul cofano. Molla prese la corda, si legò bene bene, poi fece cenno al Tuttù di partire. Non se lo fece ripetere due volte, partì a razzo, ma Molla non si spostò di un solo centimetro, ci riprovò, più forte, ma niente, Molla non si muoveva. "Sono incastrato, ci sono dei rami che non mi fanno muovere," disse Molla.

A questo punto il Tuttù mise la sua potenza nelle ruotone posteriori, partì veloce come un pazzo, e buuummm, strappò Molla al fiume e lo trascino a riva. I due amici si abbracciarono, a riva, sfiniti e tutti bagnati, Molla era messo veramente male, aveva l'acqua nel motore, i fari fulminati e ormai era quasi notte. I due amici si guardarono preoccupati, nessuno dei due aveva i fari per tornare a casa e per di più con tutta la pioggia venuta giù non c'era un pezzo di legna asciutto in giro e li vicino non c'era l'ombra di un riparo. Questa volta la situazione pareva veramente disperata, il Tuttù continuava a guardarsi intorno, quando vide avvicinarsi lenta e ondeggiante una lucciola, che alla vista del Tuttù rallentò, si soffermò, poi tornò leggermente indietro e disse: "ma tu sei il Tuttù senza fari, sei proprio tu", gridò con enfasi.

Il Tuttù tutto gongolante fece cenno di sì poi guardandola gli balenò un'idea per il capo. "Mica mi potresti aiutare", chiese alla lucciola, "ma certo, dimmi solo come, per me è un vero onore" rispose la piccolletta. "Mica per caso hai un bel po' di amici, visto che ormai è buio, da far luce e riportarci a casa?". La lucciolina lo ascoltò con attenzione, poi fece cenno di sì con il capo e sparì: il tuttù e Molla si guardarono dubbiosi poi videro apparire un gigantesco bagliore, era la lucciola con tutte le sue amiche che venivano in loro aiuto. Facevano veramente una luce abbagliante, illuminavano il loro sentiero come se fosse giorno, così si incamminarono verso casa il Tuttù avanti e trainato Molla dietro seguendo le rotaie del sentiero con la luce delle lucciole.

In paese rimasero tutti sorpresi a vedere arrivare una luce così forte, ma più grande fu la sorpresa quando videro che dietro c'erano il Tuttù e Molla a rimorchio. Angie, la fidanzata di Molla, gli corse incontro, preoccupata e felice. Lo abbracciò forte, poi abbracciò il Tuttù, ringraziandolo con lacrime di gioia. Accompagnato Molla da Doc, riprese la via di casa, in compagnia delle lucciole. Appena giunto alla casa garage chiese alle lucciole "cosa posso fare per sdebitarmi, ci avete salvato da una brutta situazione, senza di voi non ce l'avremmo fatta". Le lucciole ci pensarono un po', poi dissero al Tuttù "qualcosa puoi fare, cerca assieme ai tuoi amici di non prenderti più per gioco, o per metterci sotto i bicchieri per pochi centesimi altrimenti la nostra luce si spegne, e non si accende mai più."

Il Tuttù giurò per se e per i suoi amici che non le avrebbe prese mai più. Fu così, nel paesino del Tuttù nessuno più prese una lucciola, neanche per gioco e così nelle notti di maggio le strade si illuminavano di una bellissima luce naturale, che non aveva niente da invidiare a quella delle stelle.

6 dicembre 2014 - 6 gennaio 2015

Natale a Camucia

Inaugurata la Pista del ghiaccio nei Giardini Rondò

E' partito anche a Camucia l'intenso programma di iniziative natalizie promosso dal Comune di Cortona assieme alle Associazioni di categoria (Confcommercio e Confe-

bato 6 dicembre alle ore 11 alla presenza del Sindaco di Cortona Francesca Basanieri, dei rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti e di Banca Valdichiana, del Presidente dell'ASD Cortona



sercenti) con il sostegno di Banca Valdichiana.

Programma che andrà avanti, con circa 20 eventi di spettacolo ed intrattenimento, sino al 6 gennaio 2015.

Centro delle manifestazioni la pista del ghiaccio ubicata nei

Camucia ed ha visto la partecipazione della banda musicale della Scuola Media di Camucia diretta dal prof. Gaetano Crivelli.

Per gli esercenti di Camucia vi è la possibilità di acquistare a presso ridotto i biglietti della pista per farne un uso promozionale



centrali Giardini di Rondò.

La struttura sarà gestita in queste settimane dal ASD Cortona Camucia e sarà aperta tutti i giorni.

L'inaugurazione si è svolta sa-

per i propri clienti.

Tutte le informazioni possono essere recuperate direttamente alla pista.

Andrea Laurenzi



Degustazione - wine tasting - enoteca - wineshop

Molesini
dal 1937 - CORTONA
Piazza Repubblica, 3 Cortona
Tel./Fax 0575 - 62.544
www.molesini-market.com
wineshop@molesini-market.com

MERCATALE

Si è svolta il 2 dicembre

Assemblea della popolazione con la Giunta Comunale e il Consigliere locale

Martedì 2 dicembre, indetta per le ore 21 presso il Centro Civico di Mercatale, si è svolta, alla presenza della intera Giunta Comunale e del Consigliere locale Gino Cavalli, l'Assemblea della popolazione per esporre ed esaminare le realizzazioni e i progetti riguardanti la Val di Pierle.



Fra questi, Cavalli ha tenuto a evidenziare, difendendoli da eventuali tagli, i vari servizi (medici, di trasporto pubblico, URP, ecc.) con un distinto accento sulle locali scuole dell'obbligo, che, d'intesa con l'Amministrazione, saranno quanto prima valorizzate come scuole digitali e dotate pertanto di lavagne interattive. Altro punto che ha ritenuto prioritario è quello dello sviluppo agricolo e di ricerca con la proposta di istituire un ufficio comunale per agevolare, soprattutto i giovani, ad intraprendere ogni attività economica produttiva e ad accedere ai relativi finanziamenti.

I principali argomenti successivamente esposti hanno riguardato:

to, in breve, il completamento di alcuni marciapiedi in Mercatale, la collaborazione con il Comune di Lisciano Niccone compresa la progettazione di una pista ciclabile e di un percorso pedonale tra le colline dei due Comuni. Infine il reperimento di spazio per nuovi loculi al cimitero urbano del paese.

Un particolare interesse il consigliere Cavalli lo ha evidenziato in merito ad un progetto di sviluppo turistico e di valorizzazione storico-culturale della Val di Pierle, cioè "il Cuore Verde del Comune di Cortona" come egli stesso ama definirla. Un gruppo di lavoro, da lui presieduto, ha pertanto ideato un progetto "portatore di interesse" da presentare all'Amministrazione ai fini turistici con interventi mirati da eseguire possibilmente entro e non oltre il mese di aprile p.v. Fra le varie azioni elencate nel progetto segnaliamo la posa in opera e l'opportuno posizionamento di cinque bacheche illustrative con mappe, cenni storici ed altre descrizioni bilingue dei principali luoghi della Valle considerati di alto interesse. Quindi anche la riqualificazione urbana e strutturale dei suddetti luoghi come l'abitato di Pierle, San Donnino ed altri. Inoltre la realizzazione di una brochure descrittiva e di un portale informativo relativi rispettivamente ai percorsi e alle strutture ricettive esistenti. In collaborazione, poi, con artisti italiani e stranieri che gravitano e vivono nella Valle ormai da anni, la creazione di un appuntamento fisso di arte e cultura con rassegne musicali, di pittura, scultura, produzioni artigianali, cucina, arte agricola, ecc.

Pochi gli interventi del pubblico. Gli Assessori, rispondendo ciascuno in base alle competenze amministrative dei rispettivi uffici, hanno dichiarato la loro condivisione e la disponibilità ad appoggiare nei modi necessari e nei tempi possibili le realizzazioni proposte dal consigliere mercatalese.

Mario Ruggiu

CORTONA

Presso il Santuario di Santa Margherita

La casa di Babbo Natale

Ifrati, le suore e la Gioventù Francescana invitano i piccoli ed i più grandi a visitare la Casa di Babbo Natale, che sarà aperta da sabato 20 Dicembre 2014 a martedì 05 Gennaio 2015.

Durante questo periodo saranno organizzate la Dimora di Babbo Natale, l'Ufficio postale di Babbo Natale, la fabbrica dei giocattoli degli Elfi, il trono di Babbo Natale; ci saranno inoltre dei laboratori per Bambini, la merenda, giochi da tavolo, canti delle ninne nanne, racconti di novelle e molto altro ancora.



Il programma:

- Sabato 20 Dicembre (Inaugurazione): Ore 15:30, inaugurazione e visita alla casa di Babbo natale; letterine a Babbo Natale, giochi con i gonfiabili; foto con Babbo Natale sul suo trono o nella casa, con Babbo Natale di 3 mt, sul calesse di Babbo Natale... e molto altro ancora; dalle ore 16,00 aperta la cioccolateria e la chiccheria di Babbo Natale.
Domenica 21 Dicembre Ore 16:30, trucca Bimbi; dalle Ore 15:30 alle 17:00, laboratori di disegno, palle di lana, das, pasta di sale e ancora la sala della scienza di Babbo Natale, palloncini, giochi sul gonfiabile, ed altro ancora...; Ore 17,00 letterine a Babbo Natale, foto con Babbo Natale sul

suo trono o nella casa, con Babbo Natale di 3 mt, sul calesse di Babbo Natale, ed altro ancora...; dalle ore 16,00 aperta la cioccolateria e la chiccheria di Babbo Natale.

Domenica 28 Dicembre A partire dalle ore 15:00 giochi da tavolo, tombola, monopoli e altro che scoprirai; contemporaneamente dalle ore 15:00 Film su Babbo Natale;

Lunedì 5 Gennaio Ore 15:30-17:00 trucca bimbi; Ore 15,30 laboratori di: Disegno, palle di lana, das, pasta di sale, costruzione cappelli degli elfi ed altro ancora;

Arrivo della Befana... con regalini per e dolcetti!!! foto con Babbo Natale sul suo trono o nella casa, con Babbo Natale di 3 mt, sul calesse di Babbo Natale... e molto altro ancora;

Ifrati e le suore ricordano che: La casa di babbo natale può essere visitata tutti i giorni dalle 15:30 alle 17:30, comprese le domeniche e le feste; Babbo Natale nelle date indicate sarà sempre presente, ma negli altri giorni sarà fuori per la distribuzione dei pacchi doni. Alla cioccolateria potrai gustare i 35 Kg. del mitico "NUTELLONE" dei frati...; per entrare in casa di Babbo Natale: vai in Chiesa ammirare lo stupendo presepe e segui il percorso indicato.

Ti aspettiamo!

Ricordo di Oliviero Miniati



Se dovessi trovare qualcosa, un oggetto che definisca Oliviero Miniati (ove mai sia possibile raccontare con tanto poco un uomo, qualsiasi uomo), scomparso a 78 anni lo scorso 24 novembre mi viene in mente il cancello in ferro di casa sua.

I cancelli, i recinti e i muri d'ogni sorta sono sempre più spesso degli strumenti eretti per l'esclusione degli altri, per la protezione della propria imparitura riservatezza.

Il cancello della casa di Oliviero che confina direttamente con il terreno e le strutture ricreative del Circolo RCS di Monsigliolo si apriva sempre con estrema naturalezza, invece, quasi fosse cosa dovuta, e addirittura senza che gliene si facesse richiesta ogni volta che il Circolo organizzava eventi per i quali servisse uno spazio aggiuntivo, in modo particolare durante il cenone finale del Festival della Gioventù.

A migliaia, in quaranta anni ormai, avranno mangiato ai tavoli apparecchiati nella sua aia proprio accanto al forno a legna dove sua moglie Natalina

Lepri aveva appena cotto la carne che, con tanta altra, su quelle stesse tavole sarebbe poi stata servita.

Oliviero, che era anche uno specialista nella cottura della pasta nelle grandi marmite, con Natalina stessa e i figli Santi e Tiziano hanno sempre avuto questa generosità e disponibilità che li ha resi necessari e indispensabili alla vita collettiva di Monsigliolo.

E gli abitanti e amici del paese lo hanno ricompensato di questa affabilità con una grande partecipazione alle sue esequie in chiesa e poi al vicino cimitero.

Oliviero mancherà ai suoi amici coetanei e ai ragazzi che, anche in virtù della sua magrezza giovanile e degli anni portati benissimo, hanno trovato in lui fino agli ultimi tempi un interlocutore non giudicante e comprensivo.

Mancherà ai compagni della briscola, mancherà a chi ci mangiava insieme anche solo un gelato sotto la tettoia del biliardino al riparo della calura dell'estate e mancherà a tutti quelli che amavano raccontarsi i bei o brutti - chissà? - tempi passati.

Ma mancherà soprattutto ai parenti: a quelli della numerosa famiglia di origine e a quella che lui si era formato con Natalina e che è prosperata con i due figli, le due nuore Barbara e Elisa e quattro nipoti, Francesco, Gabriele, Chiara e il piccolissimo Luca, i quali d'ora innanzi non lo vedranno più ma che potranno crescere ricordando di aver avuto, seppure per poco tempo, un nonno buono.

Alvaro Ceccarelli

L'Etruria del 31 ottobre pervenuta un mese dopo

Hanno impiegato inspiegabilmente circa un mese le copie de L'Etruria datate 31 ottobre 2014, spedite come sempre tramite Posta, per raggiungere da Cortona gli abbonati di Mercatale. Un disagio, lamentato ai primi di novembre dai destinatari in attesa di quelle copie, e segnalato al Direttore del giornale, il quale, a sua volta, ne informava sollecitamente gli uffici della spedizione, effettuata - a quanto sembra - con assoluta regolarità. Fatto sta che seguitando col trascorrere dei giorni l'attesa de L'Etruria, e ritenendola ormai smarrita fra i

meandri di qualche ufficio, lo stesso Direttore si premurava di farne avere ai diretti interessati un duplicato, allegato al numero successivo, cioè a quello del 15 novembre.

Mentre gli abbonati mercatalesi, lieti di aver ricevuto la copia duplicata del giornale ritenevano ormai perduta la prima, ecco giungere il portalettere, il 25 novembre, a recapitare loro L'Etruria del 31 ottobre. Dalla data di spedizione a quella dell'arrivo, dunque ben 26 o 27 giorni. Davvero un "record" considerata la distanza da Cortona-Camucia a Mercatale di non oltre 20 chilometri.

M. R.

LAUREA

Mycael Fratini

Martedì 4 novembre presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia, si è brillantemente laureato in Ingegneria informatica ed elettronica Mycael Fratini discutendo la tesi: "Caratterizzazione elettromagnetica di tessuti conduttivi per applicazioni <Wearable>"; relatore il prof. Paolo Mezzanotte. Al neo ingegnere gli auguri di tutta la redazione e in "bocca al lupo" per il prossimo impegno lavorativo.

L'Olivicoltura super intensiva

Che ne sarà della nostra olivocoltura tradizionale?

Il progetto di impiantare l'olivocoltura super intensiva in Val di Chio porta a interrogazioni e riflessioni. Sono state valutate le ricadute sull'ambiente? La sostenibilità? L'impatto sul nostro Paesaggio? La biodiversità?

Le ricadute sull'ambiente sono inevitabili a meno che questo tipo di agricoltura sia gestito con tecniche biologiche, non essendo precisato lascia a pensare che si tratterà di super coltura intensiva con uso importante di fertilizzanti e di pesticidi chimici per un buon rendimento. Dal parere di esperti risulta che la coltura intensiva degli olivi rappresenta una delle principali cause dell'erosione del suolo con conseguente impoverimento, il quale richiederà sempre maggiore fertilizzanti, e pesticidi chimici, provocando ricadute negative sulla biodiversità della flora e della fauna, con degrado del Paesaggio e degli habitat e inquinamento delle falde acquifere.

Questa nuova agricoltura ha un obiettivo strettamente economicistico, che non prende in considerazione le numerose e negative ricadute sull'ambiente, sulla biodiversità e sul paesaggio.

L'olivocoltura super intensiva può comportare fino a 1600 piante per ha, anche se le piante sono di dimensioni minori, gli impatti saranno considerevoli.

La qualità dell'olio sarà in-

feriore, allora che ne sarà del rinomato olio toscano? Quale futuro per l'olio da coltivazioni tradizionali??

La conservazione del paesaggio storico toscano, mondialmente conosciuto per la sua bellezza è la ricchezza per la Toscana, va conservato e salvato come va salvata la biodiversità. Va conservata l'olivocoltura tradizionale e di conseguenza vanno salvati i terreni coltivati ad olivi per evitare l'ulteriore abbandono che è già in atto, specialmente nelle aree collinari per evitare gravi problemi futuri.

Non possiamo dire addio a tali ricchezze in una regione come la Toscana dove gli agricoltori da tempo hanno saputo sviluppare con la coltura promiscua un paesaggio unico, ma valutiamo seriamente le conseguenze e chiediamo agli Enti preposti alla salvaguardia e alle Amministrazioni locali di sostenere con efficacia l'olivocoltura tradizionale riconoscendo il ruolo fondamentale degli agricoltori nel tutelare valori e beni, patrimonio di tutti, salviamolo.

Questi sono i custodi delle nostre colline! Considerando l'aspetto idrogeologico e la sua importanza, l'abbandono dei terreni collinari sarebbe un disastro come ne vediamo oramai tanti purtroppo, è un aspetto che va valutato con urgenza e impegno.

Italia Nostra Valdichiana

VENDO & compro (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTO locale per uso commerciale o ufficio, in via Lauretana, 21 Camucia di mq 90+90. Piano inferiore. Tel. 0575-62.301
VENDO piante di limoni belle grandi con i vasi di 80 cm. di diametro. Tel. 0575 - 61.29.83
CORTONA CENTRO STORICO, affittasi appartamento mobilato, in vicolo Baldacchini 7, con 4 vani utili + accessori e con vista sulla Valdichiana; riscaldamento autonomo. Tel. 0575-35.54.20
AFFITTASI in via del Mercato 13 Cortona, garage-magazzino, 130 mq facile accesso, finestre ampie. 340 - 98.47.710

VENDO & compro (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)
Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

Di Tremori Guido & Figlio TRE S.R.L. 0575/63.02.91
In un momento particolare, una serietà particolare
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Il Circolo di Terontola visita il Parlamento a Montecitorio

E' ormai diventata una tradizione per il Circolo di Terontola la visita alle sedi istituzionali di Roma e quest'anno ha visto protagonisti gli alunni delle classi VA e VB di Terontola e la classe quinta di Montecchio, con le insegnanti Materazzi, Jogna Prat, Berti, Polezzi, Maiello e Banelli.

La meta era Montecitorio, il Parlamento, quell'emiciclo sfarzoso protagonista della vita politica italiana che si vede al telegiornale, che visto da vicino è realmente possente e dà l'idea del potere che governa l'Italia, ma tutto a Roma è grande: "quando siamo entrati in città con il pullman abbiamo capito che è la capitale d'Italia: c'erano dei parchi più grandi di Terontola, abbiamo visto una fontana con Poseidone in trono e l'Ambasciata americana, che è gigantesca!"

Ma Montecitorio è il punto d'arrivo di una visita che permette di assaggiare la vita della Capitale, così in breve tempo le insegnanti cercano di concentrare tutti i monumenti che si incontrano nel percorso, attraverso spiegazioni in classe, ricostruzioni nelle mappe

della città, spiegazioni storiche su Roma, ed è un lavoro notevole portare i bambini a riconoscere al volo i vari paesaggi urbani che la Città offre.

Così, con la guida della maestra Grazia Polezzi, i piccoli visitatori hanno potuto ammirare il Colosseo, con intorno i centurioni, le carrozze e i cavalli dall'aria triste, quindi via dei Fori imperiali, l'Altare della Patria, "dove c'è la tomba di un milite ignoto caduto in guerra", Fontana di Trevi, dove "appena arrivati siamo saliti su una passerella e abbiamo visto da vicino la fontana in restauro, e il pavimento era pieno di monetine" dunque è stata un'esperienza interessante, anche se non c'era l'acqua.

Ed ecco il pranzo al McDonald's, in cui i bambini hanno potuto riposarsi e mangiare in tranquillità sul terrazzo riservato a loro "ma ci sono stati degli intrusi, i piccioni, che mangiavano le patatine che appoggiavamo sul muretto, addirittura è arrivato un gabbiano famelico che fece piazza pulita di tutte le patatine" "Quindi siamo arrivati al Pant-

heon! Siamo entrati e lì c'era davvero tanta ma tanta di quella gente che ci si poteva perdere molto bene! Le maestre ci hanno detto di osservare bene il soffitto, perché era bellissimo, pieno di decorazioni fantastiche!" "L'interno della chiesa era immenso e aveva una sola apertura nel soffitto, ma era molto grande!" "Il Pantheon era grande, tanto grande da mozzare il fiato"

La tappa successiva è stata piazza Navona, "una delle piazze più belle e più famose di Roma, che viene abbellita dalla fontana che si chiama Dei quattro fiumi."

Ed ecco finalmente Montecitorio!

"Noi bambini siamo passati sotto il metal detector mentre gli

zaini ai raggi X e non avevamo niente di pericoloso; dopo abbiamo lasciato gli zaini in un armadietto blindato e siamo entrati in un ambiente molto bello che si chiama Transatlantico" "Prima di entrare la nostra guida Francesco Pecorella ci ha spiegato un po' di cose, per esempio che una parte di Montecitorio è nuova e una più vecchia" "La sala ha un soffitto in tema floreale fatto di legno e da lì potevi vedere la biblioteca, degli uffici e l'ingresso all'aula del Parlamento"

"Montecitorio ha stanze giganti, come quella con bei quadri e tutta di color oro che infatti si chiama Sala gialla, che è stata dedicata ad Aldo Moro" "Quando eravamo nella Sala gialla abbiamo

incontrato Maria Laura Boldrini, la Presidente della Camera dei deputati"

In effetti la Presidente passava e si è fermata a parlare con i bambini e le insegnanti; ha chiesto da dove venivano, dove si trova Terontola, se la visita era interessante... Il bello dei bambini è che non considerano le persone dalla carica che ricoprono e hanno risposto con spontaneità e simpatia, mostrando il loro stupore per tutto ciò che stavano guardando. Ci siamo scambiati saluti e strette di mano e la visita è ripresa.

"Finalmente siamo entrati nell'Aula del Parlamento...wow! Che bella! Ci hanno fatto sedere sulle poltrone degli spettatori e abbiamo ascoltato tutto quello che ci

ha detto la guida"

Per la cronaca, quando la guida ha chiesto qual era la legge più importante di tutte, i bambini in coro hanno risposto "La Costituzione!" e, per la soddisfazione delle insegnanti, hanno continuato snocciolando a memoria il primo articolo, facendo un figurone.

E' stata una gita estremamente interessante, che i bambini ricorderanno con entusiasmo.

Il ritorno in pullman è stato delizioso: dai finestrini si vedeva il tramonto su Roma e gli uccellini dagli alberi accompagnavano il viaggio con le loro melodie.

Bravissimo anche l'autista Dario, che ci ha fatto da cicerone lungo le vie della Capitale.

Bambini e insegnanti

VERNACOLO

Finalmente 'na tassa comme se deve!!

Me nisse 'l bruttomèl si nònn è vera,
ma con quello ch'ha ditto Francischini (1)
pe' le tasse ho risolto 'gni problema
e nònn dovrò sborsè puntje guadriani.

Se podarà paghè 'nn'altra magnéra,
senza vaglia, timbri e bullittini,
'na trovèta da schjanto (almen se spera),
ch'accontenta parecchj cittadini.

'Nvece d'i soldje se podarà paghère
con quèdri, stampe, orloggi ch'hè comprèto,
vecchj mobigli, tappeti, spicchière...

Sintite allora quello ch'ho pensèto:
la mi' moglie a lo Stèto podrò dère,
comme pezzo ormèi d'antiquarièto!

1) Il Ministro della Cultura ha proposto che le tasse si potranno presto pagare anche con la cessione di opere d'arte (quadri, statue, mobili e libri antichi ecc.).

Rolando Bietolini

Il Barutelone (ruzzolone)

Doppo 'l gioco dé Le lastre
ormèi da dècenni abandonèto,
anche la barutela, da le parte nostre,
è ita 'n disuso e tul dimèntechèto.

Le bocce 'n cora han 'risistito,
anzé; doppo i pallèi co 'le sponde,
l'impianti moderni han dilaghèto,
cupèrti, lisci che 'n fano l'onde.

Mo' ha 'r preso forza 'l barutelone,
tul cèntritalia sé sono 'r ganizzèté,
da la Romagna giù sin a Magione,
squèdré agguirrité e 'n tursechèto.

'N val dé chjèna, sé stèa 'n pinsiero,
dé sto gioco 'n sarsintia parlère,
dico tra mé e mé: vo' esse sincèro,
'sta valle, è 'l su' ambièntè naturèlé.

Storce 'l nèsò, 'l solléto maligno,
dé baruteloni è piéno 'l mondo,
ducche passéno lasceno 'l segno,
perché è più quadrèto che tondo.

Commé la ghianda stà a lo "schjriolo" (1)
commé la fève stano al "corgéto," (2)
commé 'l maièle stà al "mandriolo," (3)
e comme la "cistèlla" (4) a l'uglieto,

dice 'l solléto 'n vidioso mèlduchèto,
cusi, stà 'l barutelone a val dé chjèna.
Ma tanto succèso ha avuto 'l campionèto,
che s'è gioco, a Tavarnelle dé Cortona.

Bruno Gnerucci

Note

(1) schjriolo: scoiattolo.

(2) corgéto: attrezzo per sbaccellare fave secche, fagioli ceci ecc. formato da due paletti di legno uno più lungo e uno più corto, tenuti insieme da una corda a formare uno snodo.

(3) mandriolo: stalletto per i maiali.

(4) cistella: cesto di vimini a mezzaluna tenuta alla cintura per cogliere le olive.



Castiglion Fiorentino

Il gruppo storico e gli sbandieratori a Barcellona e a Madrid

In meno di un mese le bandiere bianche rosse castiglionesi hanno volato a Barcellona e voleranno a Madrid per due importantissimi eventi in Spagna: sarà possibile seguirle via satellite sulla TV nazionale spagnola.

La prima serie di esibizioni è stata dal 6 all'8 Dicembre in occasione di una festa medievale nei sobborghi di Barcellona.

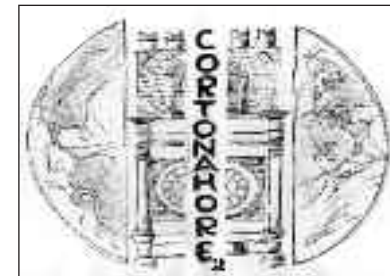
Di risonanza ancora maggiore è però il secondo evento, che porterà dal 4 al 6 gennaio 2015 il Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino nel centro di Madrid: la "Cabalgata de Reyes Magos" della capitale spagnola. L'evento è noto in quanto il sodalizio castiglionesi vi ha già partecipato nel 2013, e questo conferisce alla partecipazione una grande soddisfazione, in quanto una seconda chiamata segnala con evidenza quanto sia stato apprezzato lo spettacolo degli sbandieratori castiglionesi.

In Spagna sono i Re Magi che portano i doni natalizi ai bambini, la sera del 5 gennaio, e l'evento è festeggiato ovunque con grandi parate: la più grande e famosa,

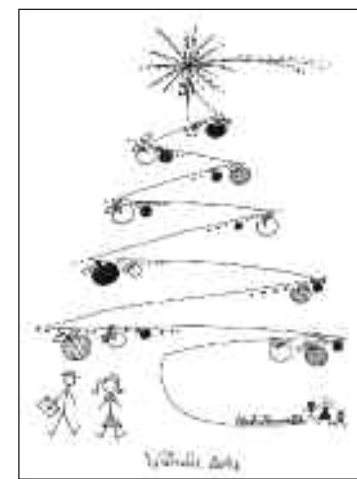
che si svolge in diretta sulla TV spagnola, è quella di Madrid. Il Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino si esibirà con altri importanti gruppi di intrattenimento provenienti da tutto il mondo, in mezzo a due ali di folla per un totale di due milioni di presenze dal vivo. Inoltre, l'evento verrà dato in diretta su RTVE, visto in tutta Spagna e via satellite in tutto il mondo, per una delle trasmissioni più seguite in tutti i paesi di lingua spagnola, soprattutto in Sudamerica.

Una grande soddisfazione per gli sbandieratori bianco rossi, ma soprattutto una grandiosa pubblicità per Castiglion Fiorentino, che verrà nominato e pubblicizzato di fronte ad una platea vastissima.

Ricordiamo a tutti che il Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino è aperto a tutti, la partecipazione è totalmente gratuita, e chiunque può venire a conoscere le avventure degli Sbandieratori, senza impegno, ogni Lunedì e Giovedì dalle 21 presso la sede in Via Madonna del Rivaio e presso il campetto del Rivaio in Viale Mazzini a Castiglion Fiorentino.



Auguri di Natale



Per gli Auguri di Natale ho scelto di raccontarvi una Favola Realmente Vissuta. Ho letto un piccolo libricino pubblicato, ma non in vendita, da una delle tante associazioni di volontariato che si occupa di adozioni "Genitori si diventa". Tutti noi siamo stati personalmente coinvolti, perché in famiglia, tra gli amici, i vicini di casa e nel paese hanno adottato un bimbo o una bimba stranieri.

"... papà, abbiamo lasciato sola quella bimba, sola in quel giardino ad urlare il suo dolore, a rincorrere la vita, a scacciare i suoi pensieri. Si adesso sono pronta, ti prego portami da lei..." brani scritti da una fanciulla innocente "... Spero che (se siete sposati) lo leggiate con piacere e che vi spinga ad adottare anche voi un bambino, che si trova in un istituto come ci sono stata io, perché ci sono bambini che, da tanto, vogliono avere una famiglia, stare insieme ogni Natale. Questo vuole un bambino in un istituto." La bimba scrive parole che dettano una enorme richiesta di amore, ma è amore donato e ricevuto perché i suoi splendidi genitori ora sono "tanto ricchi". Encomiabili perché la piccola sta crescendo comprendendo la sof-

ferenza di chi non ha avuto la sua fortuna e dalle sue parole scritte, si capisce che questo sarà il vessillo della sua futura vita sociale. E' un tipo di amore dove non si da nulla per scontato e che ti fa soffermare quanto sia prezioso avere al mondo qualcuno che ti ama e che per te rinunciarebbe a tutti i suoi egoismi.

E' bene soffermarsi a pensare a quanto lavoro positivo ci sia dietro questi atti d'amore. Quanti sacrifici si dovranno affrontare anche di natura economica, molte rinunce e non è sufficiente esserne solo convinti, è necessario analizzarsi con umiltà per rendersi realmente conto se si sarà sempre in grado di mantenere la promessa di "genitori amorosi" nel bene e nel male.

Prendere l'aspettativa in ufficio, preparare una cameretta accogliente per il bimbo, affrontare lunghi viaggi ripetuti nel tempo, le enormi spese economiche e le lunghe attese piene di silenzi dove le speranze vengono meno, tutto è ripagato dal primo incontro quando il primo abbraccio suggella la Nuova Famiglia.

Durante la lettura del libricino sono stata travolta da uno tsunami d'amore, ho compreso che amore straordinario riversano i due genitori descritti e come insieme si prendono per mano e non si lasciano più.

Il babbo scrive del loro primo incontro: " Ci abbracciamo in tre è la prima volta, è il primo passo verso una nuova vita"... E... tutto ciò, mi riconduce alla Santa Famiglia del Presepe.

A tutte le lettrici ed i lettori della mia Rubrica Cortonamore.it rivolgo una "montagna" di Auguri per le prossime festività Natalizie.

Con Affetto.

Roberta Ramacciotti

OTTICA
CONTATTOLOGIA
FERRI
Via Matteotti, 41-43 - Camucia
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferr@alice.it

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Cellulare 329 - 35.25.293



Lions Club "Cortona Corito Clanis"

Concorso internazionale di poesia "Molteplici visioni d'amore"

Regolamento:

Art. 1

Il Lions Club Cortona Clanis bandisce il 3° Concorso internazionale di poesia: "Molteplici visioni d'amore", presidente onorario: Governatore del Distretto 108 La - Toscana Gianluca Rocchi

Art. 2 - Finalità

L'iniziativa, tenuto conto delle finalità proprie del Lions International, si prefigge lo scopo di sensibilizzare la società su tematiche di grande valenza e di promuovere la poesia quale componente fondamentale dell'ambito umano. Tema generale del presente Concorso è: "Arriviamo al cuore di tutti".

Art. 3 - Partecipazione

Ogni Autore può presentare al massimo tre poesie inedite, in lingua italiana, di lunghezza non superiore a 60 versi ciascuna. Una sezione speciale è riservata ai giovani fino a 25 anni di età. E' prevista inoltre la presentazione di raccolte di poesia edite, una per ciascun autore.

Art. 4 Presentazione delle poesie

Gli Autori che intendono partecipare dovranno inviare le proprie opere, in triplice copia, al Lions Club Cortona Corito Clanis presso la Tesoreria Simona Alunno viale Gramsci, 62/X - 52044 Camucia di Cortona (AR) - e-mail: simona.alunno@libero.it, entro e non oltre il 31 marzo 2015 (farà fede il timbro postale). Nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail dovranno essere riportati in una busta chiusa, da inviare assieme alle copie spedite.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente ai fini del presente Concorso.

E' richiesto un contributo di Euro 10,00 (dieci) per ciascuna poesia e un contributo di euro 30,00 (trenta) per la raccolta di poesie edite, da versare tramite POSTEPAY n. 4023 6006 3297 2263 (inviare copia del versamento effettuato). La partecipazione dei giovani è gratuita.

Art. 5 Giuria e lavori della Commissione giudicatrice

La Giuria è presieduta dal critico letterario Lia Bronzi, presidente de "La Camera dei Poeti" di Firenze. Sarà composta inoltre dalla poetessa Fiorenza Alderighi e dalla presidente del Club Micaele Condini Gadler. La commissione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, tre vincitori e segnerà altre poesie degne di particolare interesse. E' prevista una graduatoria distinta per i giovani e per la poesia edita.

Art. 6 - Riconoscimenti

Saranno consegnati premi in denaro, prodotti tipici e pergamene. Al primo classificato della sezione giovani verrà consegnato anche un premio speciale "Cortona, città del mondo" per la poesia edita. Luogo della premiazione, Cortona (Ar), 9 maggio 2015. Verrà comunicato a tutti i partecipanti, a tempo debito, il programma specifico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Presidente del Premio Letterario Giuliana Bianchi Caleri - tel. 0575-61.41.02 - cell. 335-81.16.306 e-mail: bianchi.g@email.it

La trasparenza è un obbligo indispensabile

Ho letto l'articolo del dott. Piero Borello nel precedente numero de L'ETRURIA e non posso che pienamente condiderlo.

Anzi, come cortonese, sento il dovere di ringraziarlo per la sua encomiabile costanza nel cercare di verificare l'utilità e la regolarità delle iniziative delle nostre Amministrazioni Pubbliche. Se, come lui, ci fossero tanti altri italiani, i continui vergognosi scandali sicuramente diminuirebbero.

Con questo mio articolo faccio pertanto pubblica richiesta che le domande di verifica del dott. Borello vengano accolte con la massima disponibilità e invito i cortonesi ad aderire a questa pubblica richiesta.

Voglio credere che la Cortona Sviluppo, azienda municipalizzata, sia bene e correttamente amministrata. Se una verifica accerterà questo, gli amministratori non potranno che tranne lode. Perché allora tanta resistenza ad un controllo, più che legittimo, constatando quello che accade in tutta Italia? A che vale poi lamentarsi e scandalizzarsi se viene ostacolata anche una legittima verifica. Non so cosa pensare poi dei Consiglieri Comunali dell'opposizione, che, da quanto scrive Borello, sembra che restino completamente indifferenti. Il controllo è un atto doveroso ed indispensabile. I buoni

amministratori dovrebbero sollecitarlo poiché, se bravi e onesti, non potranno che trarne meritata lode.

Voglio qui ricordare un episodio dimostrante che anche noi cortonesi non siamo certo "stinchini di Santo".

Sono stato amministratore della Cooperativa ACLI Casa insieme al prof Alberto Ghezzi e al sig. Franco Bertocci. Questa Cooperativa, nel pieno rispetto delle leggi e con la massima trasparenza relativa alle ingenti spese, ha costruito 24 appartamenti a Cortona e 12 a Camucia. Purtroppo in questa esperienza ho dovuto constatare che alcuni membri della Commissione Edilizia Comunale insieme a qualche impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale hanno tentato di sottrarci parte del nostro terreno edificabile, alterando perfino il piano regolatore. Naturalmente noi amministratori, accortici della manovra, insieme all'av. Antonio Bagni, che ci aveva venduto il terreno, ricorremmo alla Magistratura, che constatò la veridicità della nostra denuncia.

Ho voluto qui ricordare questo per cercar di far comprendere l'utilità di quanto il dott. Borello sta adoperandosi. Se riuscissimo ad imporre l'obbligo della trasparenza e l'accettazione dei controlli, potremmo anche sperare in un cambiamento di rotta.

Giuseppe Calosci

Mauro Rossi sarebbe stato felice

Carissimo Mauro, una fredda notte d'inverno di quattro anni fa, ha concluso il tuo cammino terreno per un mondo migliore, lasciando un immenso vuoto ed un grande dolore.

Sei stato una persona importante per tutti noi. Ci manchi tanto, anche se sentiamo che ci sei spiritualmente vicino e continui ad aiutarci ed a volerci bene.

Amavi profondamente la vita,



la tua casa, le persone care, gli amici, la tua professione, l'arte e la tua città in particolare. Eri molto orgoglioso della tua Cortona e desideravi farla conoscere a tutti e così, quando andavamo in vacanza, lasciavi sempre nei vari alberghi, in cui alloggiavamo, i dépliant che ti offriva l'Azienda Autonoma Cortonese.

Se tu fosti ancora vivo, saresti certamente felice nel vedere realizzato il tuo grande desiderio: il restauro della statua di Santa Margherita, in piazza del Duomo.

Ricordi? Un giorno, incontrando casualmente l'ingegner Giancarlo Ristori, presidente dell'Associazione Cortonese per il Recupero e Restauro degli Organi Antichi, pensasti di proporgli un nuovo tipo di restauro, dal momento che quello degli organi si era già concluso con successo, terminando così "Giancarlo, se non ci riesci tu, non ci riesce nessuno!".

Le tue parole sono state di grande stimolo per l'ingegnere

che con il suo contributo personale, caratterizzato da impegno, competenza, passione, coraggio ed energica determinazione, insieme a quello generoso di soci, di cittadini e di altri sponsor, è stato possibile, superando impreviste difficoltà, arrivare alla realizzazione completa dell'opera ed alla sua inaugurazione il 5 ottobre scorso.

Ora la statua della Santa domina la piazza mostrando tutto il suo splendore e la sua mano destra ha

recuperato tutte le dita. Quindi un grazie di cuore all'ingegner Ristori e a te Mauro che lo hai ispirato.

Caro Mauro, però c'è anche un'altra bella notizia che ti riguarda e che ti avrebbe fatto molto piacere. Il professor Edoardo Mirri nella presentazione del suo libro "Storia dell'Accademia Etrusca dal dopoguerra ad oggi" del 19 luglio scorso, con grande emozione ha avuto parole toccanti, ricordando il contributo da te offerto come socio accademico e come amico personale. Inoltre a pagina 93 del testo c'è una bellissima foto a colori che ti ritrae sorridente in un momento conviviale insieme a don Nicola Fruscoloni. Un grazie di cuore anche al professor Mirri

Caro Mauro, sei sempre vivo per noi tutti, ci hai lasciato una grande lezione di vita e una grande "eredità d'affetti".

Ti vogliamo bene e ti ricordiamo con le nostre preghiere.

Anna, Gabriella, Francesco e tutti i tuoi cari

Il presidente Enrico Rossi e il doppio gioco

Ecco una foto delle Alpi Apuane scattata ad ottobre u.s. dalla spiaggia di Viareggio. Ad agosto questa cava di marmo, verso le cime, non c'era. Ora vediamo quanto tempo impiegheranno a distruggere quel fianco di una delle montagne più alte e più belle!!!

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi aveva detto, dopo alcune critiche, che l'estrazione del marmo sarebbe avvenuta solamente nelle gallerie e non sarebbe stata visibile all'esterno. Sembra, questa, una cava all'interno?

Le cose sono due: o il presidente Rossi non viene ascoltato oppure fa il doppio gioco prendendoci in giro. In ciascuno dei casi, dunque, non si può considerare una persona affidabile. Cosa ci sta a fare un Presidente della Regione se non viene ascoltato? O, più probabile, sarà l'intreccio di poteri: mafia e politica. Ricordo che i "Casalesi" hanno costruito una strada più veloce e più comoda che da Carrara porta su alle cave per velocizzare il trasporto del marmo. Posso anche immaginare le tasche piene di soldi (o più

probabile soldi in banche in qualche Paese estero, tanto per non dare nell'occhio...) di alcuni sindaci dei paesini di montagna, tra le Apuane, che sono diventati improvvisamente consiglieri della famiglia Bin Laden (già! Anche i ricchissimi Arabi hanno bisogno di guadagnare di più...). Solo così riusciamo a spiegarci la continua distruzione delle Apuane nonostante che parte della popolazione che vive nella zona abbia già vinto, più volte, cause in tribunale contro i distruttori del suolo pubblico. Suolo che appartiene a tutti e non solo a chi decide di annientarlo. Annientano senza pensare che il paesaggio della Versilia è bellissimo. Bellissimo non per il mare ma per il mare e queste incredibili montagne, che non sono semplici montagne, ma Alpi. Insieme è un paesaggio unico al mondo. Quando, tra pochissimo tempo, non ci saranno più, la Versilia sarà una semplice località balneare, piatta e insignificante.

Spero tanto che qualcuno legga queste righe, guardi la foto e faccia qualcosa

Grazie per l'attenzione.

Anna Maria Micheli Kiel



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

La Filatelia in tutti i suoi aspetti in cui si offre all'utenza, è meravigliosa in quanto la molteplicità d'interessi spazia su un vasto orizzonte di specialità. Infatti, oltre che il materiale filatelico di per se stesso, può presentare una grande quantità di annulli che occupano molti filatelici, e la raccolta di questi seleziona il tempo dando ad ogni evento una sua esistenza.

Questo lo abbiamo già potuto immaginare guardando e sfogliando l'album in cui sono raccolte alcune emissioni del Regno datando alcuni eventi per esempio nella corrispondenza dedicata alle Colonie Italiane ed ai possedimenti avuti e gestiti all'estero anche in periodi lontanissimi come il 1910, il 1912 e vari.



Le emissioni ripetute nel tempo tante volte si differenziano solo dalla data di emissione perché nel caso diverso sarebbe ingestibile qualunque tipo di collezione; addirittura le varietà del colore di un francobollo è soltanto datato dal tempo, altrimenti non esisterebbero differenziazioni logiche.

In questa occasione ci interesseremo di alcuni ultimi annulli come quelli del Settembre u.s. in cui Poste Italiane ha voluto ricor-

dare due eventi molto cari al pubblico, come il ricordo del 150° anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana e del suo Corpo Militare e il 53° Congresso, tenuto a Benevento, dell'Associazione Dermatologi Italiani. Quello che ha celebrato il 150° della fondazione della Croce Rossa ricorda la data storica del 15 giugno, quando a Milano nacque il primo Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra; un altro annullo postale ha ricordato anche il sedicesimo convegno nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa che si è svolto a Viareggio lo scorso ottobre.

Il Corpo, dalla seconda guerra mondiale in poi, ha preso par-

te a cruente operazioni di guerra, prodigandosi sempre per il soccorso dei numerosi feriti durante i combattimenti. Dopo il conflitto, il Corpo ha partecipato a numerose operazioni all'estero, anche fiancheggiando l'ONU.

La collezione degli annulli è bellissima ed altamente istruttiva, in quanto ci riporta alla memoria eventi che lo scorrere degli anni può far svanire e portare tutto nell'oblio della mente umana.

I successi di Attesti in Europa

Dopo il recente successo registrato martedì, 25 novembre scorso, al "Théâtre du Colisée" di Lens in Francia, Francesco Attesti è volato in Dani-



Foto di repertorio

marca per un recital pianistico presso uno dei musei d'arte contemporanea più importanti della Scandinavia, il Centro per le Arti di Skillebor.

Qui, domenica 30 Novembre, alle ore 19, Francesco Attesti ha eseguito brani di Johann Sebastian Bach, Frédéric Chopin, Johannes Brahms oltre alla prima esecuzione assoluta di "Oltrepassando il valico", scritta la scorsa estate dal compositore astigiano Fabio Mengozzi.

Proprio la collaborazione fra Mengozzi e Attesti è destinata a sfociare in importanti progetti nel corso del prossimo anno.

Il tour europeo del pianista cortonese si è concluso con successo venerdì 5 Dicembre con un recital pianistico presso il Centro per la Cultura di Kungsbacka (Svezia).

Il nostro Giornale segue con palese orgoglio il significativo cammino artistico di Francesco Attesti che tiene alto, con la più sublime della arti, il prestigio nel mondo della nostra Città.

A Francesco i ringraziamenti più sinceri.



Foto di repertorio



Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Arrivano i chiarimenti dal Notariato

E' necessario allegare l'APE nelle aste immobiliari

Nel caso di immobili venduti all'asta non è necessario l'attestato di prestazione energetica.

E' quanto si deduce dal nuovo studio n. 263-2014/C del Notariato avente ad oggetto "Vendita forzata e attestato di prestazione energetica".

Nello studio si affronta il problema della estensione alle vendite coattive della normativa sulla qualità energetica degli immobili.

Lo studio evidenzia che né nell'originaria formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. 192/2005 né nelle riformulazioni successive risulta la volontà del legislatore di estendere le regole sull'attestato energetico anche alle vendite forzate attuate a mezzo di decreto di trasferimento giudiziale.

La normativa di settore, infatti, fa

riferimento a clausole con le dichiarazioni dell'acquirente e richiama espressamente il contratto. Nulla di tutto ciò si riscontra nelle vendite forzate.

Inoltre, sarebbe impraticabile applicare le sanzioni previste per la mancata dichiarazione e allegazione agli acquirenti all'asta, che non possono ritenersi in alcun modo responsabili del contenuto del decreto del giudice con cui viene effettuato il trasferimento.

In ogni caso, prosegue lo studio dei notai, anche se si ritenesse applicabile al trasferimento in ambito giudiziale coattivo la normativa in tema di dotazione e di allegazione di APE, le eventuali violazioni non potrebbero, comunque, mai determinare l'applicabilità delle sanzioni amministrative.

Decreto "Sblocca Italia": le novità in materia di edilizia, ambiente, infrastrutture, energia

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge sblocca Italia (D.L. 133/2014), recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e la ripresa delle attività produttive.

Misure in materia di edilizia:

- introdotto uno schema di regolamento edilizio-tipo adottato da Governo, Regioni ed autonomie locali in Conferenza Unificata che andrà a sostituire gli oltre 8.000 Regolamenti comunali oggi vigenti, al fine di semplificare ed uniformare le norme e gli adempimenti;
- confermata la possibilità di utilizzare la Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) per la realizzazione degli interventi di frazionamento o accorpamento di unità immobiliari, anziché la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA). Sono esclusi gli interventi di carattere strutturale e la multa per la mancata presentazione della CIL sale da 258 a 1.000 euro;
- confermata la possibilità di richiedere il permesso di costruire in deroga anche alle destinazioni d'uso per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica, attuati anche in aree industriali dismesse, a condizione che una Delibera del Consiglio comunale attesti l'interesse pubblico dell'intervento;
- confermata la nuova disciplina finalizzata a stabilire quali mutamenti della destinazione d'uso siano urbanisticamente rilevanti;
- introdotte sanzioni pecuniarie in caso di inottemperanza accertata all'ingiunzione di demolizione degli interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, i cui proventi sono destinati alla demolizione e alla rimessione in pristino delle opere abusive;
- soppresso l'emendamento che prevedeva l'Iva al 4% per chi usufruisce dei bonus per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica;
- confermata la deduzione del 20% dal reddito a favore di chi acquista o ristruttura dal primo gennaio 2014 al 31 dicembre 2017 un alloggio a destinazione residenziale di nuova costruzione, a condizione che l'immobile sia destinato alla locazione con un canone concordato per una durata mini-

ma di 8 anni.

Misure in materia di infrastrutture:
- obbligo di banda larga per gli edifici di nuova costruzione o in caso di ristrutturazione importante a partire dal primo luglio prossimo. È prevista, inoltre, la concessione di un credito d'imposta IRES e IRAP, entro il limite massimo del 50% dell'investimento, fino al 31 dicembre 2015, per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Nuovi finanziamenti al Fondo Sblocca Cantieri:

- previsto il completamento delle opere incompiute, tra cui non ci saranno solo quelle segnalate dai sindaci la scorsa estate ma anche quelle segnalate dalle Regioni ed inserite nell'anagrafe del Ministero delle Infrastrutture.

Misure in materia di energia:

- la riduzione annua degli incentivi definita dallo spalma incentivi, per gli impianti fotovoltaici di grossa taglia (oltre i 200 KW) non si applica agli enti locali e alle scuole;
- previste nuove modalità di accesso al Conto Termico: alla quota del Conto Termico riservata alla Pubblica Amministrazione potranno accedere anche i soggetti di edilizia popolare e le cooperative di abitanti.

Misure in materia ambientale:

- previste semplificazioni per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, in particolare dei materiali estratti dai piccoli cantieri finalizzati alla realizzazione o alla manutenzione di reti e infrastrutture.

bistarelli@yahoo.it

Ferita la democrazia sopravvivono illegittimità e arroganza

Consiglio comunale ingessato per ignoranza

"E' con grande soddisfazione

che possiamo comunicare che la seduta del Consiglio comunale del 27 novembre verrà trasmessa in diretta streaming..." ha così esordito il presidente del Consiglio Lorena Tanganeli, nel dare l'avvio ai lavori consiliari; "mi raccomando sig. Consiglieri" di tenere un comportamento e linguaggio corretto" tenuto conto di chi guarda e quanti ci ascoltano. Richiamo pertinente ma inutile; di lì a poco si sarebbe scatenato un putiferio da fare tornare alla memoria la canzone di Moreno Donadoni con "Che confusione, intorno a me/ è quasi come, dopo una bomba/ Che confusione, intorno a me/ è quasi come, dopo una bomba/Sono in stato confusionale,/come uno sciocco dopo sei shot..." E sì, la confusione è stata generata da parte della maggioranza che imperterrita, con paraocchi e poco senso del rispetto delle regole che essa stessa si era data con lo Statuto e violazione di legge, a testa bassa come un ariete, è andata avanti seguendo una linea predefinita di schieramento, senza ascoltare o giustificare minimamente quanto formalizzato in due mozioni presentate dalle minoranze: la prima del M5S e la seconda da Futuro per Cortona. Il consigliere Scorcucchi, nel presentare la mozione relativa alla mancata attivazione delle consulte territoriali, previste dallo Statuto comunale, quali organismi di partecipazione ove sono rappresentate le libere associazioni, organizzazioni di volontariato, categorie professionali, enti ed istituzioni individuate dal Consiglio comunale, si era sentito rispondere picche, perché l'Amministrazione, in occasione della predisposizione del bilancio, si reca in tutte le frazioni ed ascolta i cittadini per cui non vi era alcuna necessità circa la loro istituzione. Chiarimento a seguire dato sui contenuti di partecipazione democratica dal consigliere Manfreda, non ricevuto presumibilmente per ignoranza dalla maggioranza, la mozione proposta veniva da questa affossata senza logica risposta.

Sarebbe bastato dire con chiarezza che l'istituzione delle consulte territoriali avrebbero comportato un dispendio di tempo o di energie o di risorse economiche per il Comune, per cui non se ne sarebbe fatto di nulla e che le norme previste dallo Statuto degli istituti di partecipazione dei cittadini e da loro ritenute inutili, sarebbero state abrogate. Evidentemente si desiderano mantenere da parte della maggioranza, come orpelli, istituti di partecipazione democratica a cui non hanno forse mai creduto ma utili per riempire la bocca all'occorrenza per autocompia-

cersi democratici.

Ancora più aberrante è stata la situazione che ha visto respingere la mozione presentata dal Consigliere Berti di Futuro per Cortona, con la quale si chiedevano spiegazioni circa l'adozione del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, adottato da tale organo anziché da parte del Consiglio Comunale.

Il Consigliere si lamentava in sostanza dell'illegittimità compiuta dalla Giunta Comunale, essendo stato usurpato il Consiglio Comunale di tale funzione attribuitagli per legge, richiamando il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, art. 42, che a tale scopo recita " Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi".

Solo il Sindaco rispondeva in modo logico e giuridico che il regolamento era stato adottato per motivi di urgenza. Dalla maggioranza non giungeva alcun segno di ravvedimento, nessun segno d'invito alla Giunta Comunale ad intervenire per la revoca dell'illegittimo regolamento adottato, nessuna spiegazione giuridica che potesse avallare l'operato della Giunta Comunale tanto più che il Consigliere Meoni evidenziava l'esistenza di articoli contraddittori esistenti sullo stesso regolamento.

Arroccata nella difesa immotivata sull'operato della Giunta, la maggioranza, mossa come gregge dal capo branco, respingeva la mozione, facendo sì che l'illegittimo regolamento adottato dalla Giunta anziché dal Consiglio sopravvivesse nella sua illegittimità. I segnali di decadimento istituzionale, prepotenza, corruzione, concussione, disprezzo e prevaricazione di leggi e regolamenti, sono ormai percepiti dalla stragrande maggioranza dei cittadini come malcostume che vedono nei politici ed amministratori solo arroganza ed ignoranza per cui si guardano bene dal partecipare alle competizioni elettorali.

Le ultime tornate regionali sono un esempio. Arroganza ed ignoranza sembrano andare di pari passo bene insieme mentre sarebbe più opportuno riconoscere con umiltà gli errori compiuti e porvi rimedio, non chiedendo scusa a parole, ma agendo con fatti concreti. Sarebbe bastato poco: revocare il regolamento da parte della Giunta e farlo approvare dal Consiglio per competenza, eliminando contraddizioni e qualche cosa di troppo e di errato. I Consiglieri, anche i più sprovveduti o ignoranti di diritto, se avessero fatto una piccola

ricerca in internet, avrebbero potuto constatare che tutti i Comuni si sono dotati per la Giunta di regolamento consiliare. Se altri ve ne fossero errati di Giunta, non sarebbe giustificato motivo per mantenere provvedimenti illegittimi. Errare è umano, perseverare diabolico.

Nel merito non sappiamo ne mai sapremo se effettivamente l'urgenza fosse dovuta a motivi personali del Sindaco oppure per fare sì che qualche membro di Giunta potesse beneficiare di qualche permesso in più, per astenersi dal lavoro, considerato che, con tale regolamento, all'articolo 4 si prevede l'obbligo per la Giunta della partecipazione alle

cerimonie ufficiali, quando per queste è sufficiente la sola presenza del Sindaco, o suo delegato, titolare della funzione di rappresentanza del Comune.

Le scappatoie sono sempre infinite e le parole non casuali; se a pensare male è peccato tuttavia qualche volta ci si indovina. E la gente non ne può più di furbizie, è diventata diffidente ed impaurita per come viene gestito il denaro pubblico. E i rimborsi spese per le assenze dal lavoro dei componenti di Giunta ai datori di lavoro sono denari pubblici, denari dei contribuenti. Se ne faccia buon uso non abuso.

Piero Borrello



Gentile Avvocato, ho sentito parlare di grandi riforme per l'edilizia, cosa prevede il decreto sblocca Italia? Grazie.

(Lettera firmata)

Il nuovo decreto "Sblocca Italia" ha introdotto alcune modifiche alla disciplina relativa al Testo unico dell'edilizia sull'attività edilizia libera. Si tratta, nello specifico, degli interventi per i quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, esenti anche dalla comunicazione d'inizio lavori, e che, quindi, si possono effettuare liberamente. Vi rientra la manutenzione ordinaria, ossia degli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Nasce così la Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) che prende il posto, a tutti gli effetti, della Dia e si applica in tutti i casi intermedi posti a metà tra l'edilizia libera e quelle attività che richiedono invece il permesso di costruire. Serve in sostanza una doppia valutazione: di coerenza alla previsione e di conformità alle previsioni di strumenti urbanistici, regolamenti edilizi e della disciplina urbanistica edilizia vigente. Il limite massimo per modificare con Scia il permesso di costruire, è rappresentato dalla dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Con il decreto Sblocca Italia cambia anche il termine per l'istruttoria: non è, infatti, più prevista una durata doppia (120 e non 60 giorni) per i Comuni con popolazione superiore ai 100mila abitanti. Adesso, in tutti i Comuni il permesso di costruire deve essere rilasciato entro 90 giorni

(60 giorni per l'istruttoria della domanda e 30 per la decisione). Tempi più lunghi per l'istruttoria sono concessi solo per i progetti particolarmente complessi. Il termine di decadenza del titolo edilizio resta un anno dal rilascio per l'avvio dei lavori e tre anni, successivi all'avvio, per il completamento dell'opera.

Sono previsti però permessi di costruire in deroga (anche alle destinazioni d'uso) per gli interventi privati di ristrutturazione edilizia attuati anche in aree industriali dismesse, anche sfiorando i limiti del piano regolatore, quali destinazioni d'uso, altezze, indici edilizi, previo accertamento dell'interesse pubblico con specifica delibera del consiglio comunale.

Il mutamento della destinazione d'uso non deve, tuttavia, comportare un aumento della superficie coperta prima dell'intervento di ristrutturazione, ossia un aumento di superficie coperta rispetto a quella esistente prima dell'intervento.

A fronte delle semplificazioni burocratiche, i Comuni avranno però la possibilità di modulare gli oneri di concessione. Questi si suddividono in: 1) costo di costruzione: una percentuale sul valore delle opere che si realizzano; 2) oneri di urbanizzazione: corrispondono all'aumento del peso urbanistico dell'intervento e quindi delle spese che l'ente locale sopporta per consentire standard qualitativi adeguati.

È previsto poi uno sconto del 20% sui costi di costruzione per le ristrutturazioni, ma solo per le ristrutturazioni ed il recupero di immobili dismessi.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

I progetti di TuscanEasy anche a Bruxelles

Centri storici accessibili: il percorso formativo dedicato agli studenti convince le amministrazioni pubbliche

Appuntamento finale per il progetto "Centri Storici Accessibili" ideato dall'Associazione TuscanEasy che da un anno si occupa dello sviluppo del turismo sostenibile ed accessibile in Valdichiana. La giornata di presentazione dei risultati si è tenuta lo scorso 4 dicembre presso il Salone Mediceo di Palazzo Casali.

All'iniziativa hanno partecipato fattivamente gli studenti dell'Istituto Superiore Luca Signorelli di Cortona. In particolare sono stati coinvolti alcuni ragazzi della classe III dell'Istituto Tecnico Commerciale Laparelli ad indirizzo Turistico.

Cinque i comuni interessati al progetto: Cortona, Castiglion Fiorentino, Lucignano, Marciano della Chiana e Foiano della Chiana.

Dopo un attento lavoro preparatorio, gli studenti hanno svolto delle ricognizioni sul campo analizzando i percorsi turistici ideati per valutarne una fattibilità di

Lavorare per superare alcune barriere architettoniche, mettendo in atto anche piccole azioni, permette, infatti, di invertire la prospettiva per il bene dell'intera comunità e non solo per il singolo portatore di bisogni speciali.

Il progetto è stato utile anche per avvicinare al tema della disabilità una fetta di popolazione giovanile spesso poco cosciente delle problematiche legate all'abbattimento di barriere architettoniche.

Alla presentazione di giovedì 4 dicembre hanno partecipato con entusiasmo anche i sindaci e i rappresentanti politici dei 5 comuni interessati che hanno applaudito con interesse al progetto. Le proposte e i consigli redatti dagli studenti sono stati favorevolmente accolti e adesso sarà loro cura verificarne la fattibilità a medio termine.

Alla mattinata ha partecipato come ospite anche Anna Lisa Ciavatta, della Cooperativa San Ma-



massima e, soprattutto, per individuare migliorie che ne agevolino la fruizione.

Fondamentale la definizione del gruppo di lavoro che ha realizzato fattivamente il progetto. Insieme allo staff dell'Associazione TuscanEasy e agli studenti selezionati hanno preso parte i rappresentanti di due associazioni disabili del territorio (associazione "Baroni Rotti" e APA-Associazione Paratetraplegici Aretina) oltre a rappresentanti delle amministrazioni comunali interessate (tecnici comunali, agenti di polizia municipale o amministratori).

Un percorso ragionato utile ad amministratori e i tecnici comunali chiamati a conservare, progettare e tradurre in concreto le esigenze di tutti nell'ottica di una reale inclusione sociale e di uguaglianza.

Il progetto CSA è stato un primo esperimento pilota, non a carattere esaustivo.

I percorsi individuati, infatti, sono stati solo un piccolo esempio da cui partire per ragionare più ampiamente delle tematiche legate al turismo accessibile e alle sue reali e concrete fattibilità nel territorio.

In questa prima sperimentazione è stata presa in esame esclusivamente la disabilità motoria, che costituisce un parametro immediatamente misurabile e visibile con il quale cominciare a confrontarsi.

Sui percorsi di interesse individuati, la ricognizione ha preso in esame alcuni aspetti specifici: dalla presenza e accessibilità immediata di alcune tipologie di luoghi pubblici "obbligati" (parcheggi per disabili, bagni pubblici, strade, accessi a negozi e luoghi di interesse come banche, bancomat, casa della salute ecc.), ai luoghi della cultura (musei, palazzi, porte urbane ecc.) fino all'accessibilità di ristoranti, bar, uffici turistici.

rino 2000, che ha guidato la realizzazione di "San Marino Per Tutti", un progetto che ha sviluppato, tra le altre cose, una guida con sette diversi itinerari turistici accessibili della cittadina.

Poche ore dopo la presentazione del progetto formativo dedicato ai comuni della valdichiana l'associazione TuscanEasy è volata a Bruxelles per prendere parte ad un convegno internazionale dedicato proprio al Turismo accessibile. L'obiettivo di questa conferenza è stato quello di affrontare il tema del turismo accessibile affrontando le sfide della protezione del patrimonio storico, ma fornendo al contempo l'accessibilità per tutti.

La discussione si è basata sull'esempio della "Lega delle Città Accessibili", un progetto concreto e innovativo nato all'interno del Consorzio "Fondazione europea delle Fondazioni sui diritti umani e disabilità" e realizzato in 6 città europee dove 11 fondazioni hanno collaborato e stanno collaborando con le autorità locali e nazionali, la società civile, gli architetti e gli esperti per migliorare l'accessibilità e proteggere il patrimonio storico.

La conferenza si è concentrata su 4 aspetti particolari (servizi, partnership, patrimonio culturale, soluzioni tecnologiche), ognuno dei quali è stata discussa da interessanti esperti.

"L'esperienza dell'Associazione TuscanEasy- spiegano i rappresentanti dell'associazione- ha nutrito molto interesse da parte dei partecipanti al convegno che hanno accolto positivamente i progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione. Un importante stimolo a proseguire nella direzione intrapresa cercando anche di creare ulteriori punti di incontro e collaborazione con enti e istituti internazionali per cogliere eventuali e interessanti occasioni di finanziamento europeo". **LL.**

San Pietro a Cegliolo

Francesca Basanieri ha consegnato il Premio speciale "Civiltà contadina - 2014" a don Alvaro Bardelli

Grande successo della Festa dell'Immacolata a San Pietro a Cegliolo di Cortona, della sua Sagra della Giaccia Fritta, del suo Premio della Poesia in Dialetto Chianino abbinato al Premio speciale sulla Civiltà contadina che quest'anno è stato assegnato a Don Alvaro Bardelli. Il Premio è stato consegnato dal sindaco di Cortona, Francesca Basanieri, nel piazzale antistante la bella chiesa

retta dal novantenne don Ferruccio Lucarini, nel corso di una pubblica cerimonia molto partecipata ed affollata di gente cortonese e non. Il Sindaco di Cortona nel suo breve discorso ha plaudito alla bella manifestazione e si è congratulata con don Alvaro condividendo le motivazioni con cui la giuria ha assegnato l'edizione 2014 del Premio: "ad Alvaro Bardelli, sacerdote cortonese e rettore del Duomo di Arezzo, per

aver illustrato e promosso, con la sua azione culturale, civile e religiosa, i valori ed i sentimenti della civiltà contadina".

Come di consueto la manifestazione cegliolese ha poi visto il succedersi delle premiazioni del Premio di Poesia in dialetto chianino e la lettura dei vari componimenti effettuata dai mitici noti poeti cortonesi: Rolando Bietolini e Carlo Roccanti.

Il Primo premio è andato alla signora Liliana Santiccioli, il secondo premio alla signora Donatella Poesini, il Premio Val di L'oreto alla signora Carla Severi. Il premio speciale in memoria del professor Evaristo Baracchi è stato assegnato a Libero Vespi. Un premio speciale della giuria e del comitato parrocchiale è stato assegnato al maestro artigiano Emilio Fischei per il suo museo domestico del lavoro agricolo in miniatura. Segnalazioni della giuria sono andate a Gicinto Zucchini detto Gino e a Bruno Gnerucci. Nella

consegna delle premiazioni si sono alternati: il Presidente della BPC, Giulio Burbi, il giudice Giacomo Fumu, i consiglieri comunali Luciano meoni e Silvia Ottavi, la vedova Baracchi, professoressa Wilama Alari, il presidente del Comitato Paolo Caterini e don Ferruccio Lucarini.

Ringraziando il Comune e la Provincia per il Patrocinio ed assieme la Banca Popolare di Cortona e la Cassa di Risparmio di Firenze per la loro sponsorizzazione, si ricorda che dal prossimo numero, come di consueto, ritorneremo sull'argomento, pubblicando a puntate tutte le poesie.

Anche la Sagra della Giaccia Fritta, nonostante la crisi e la carestia dell'olio, ha avuto un successo davvero eccezionale. Un grazie a tutti coloro che si sono impegnati per la riuscita di questa festa e giornata d'altri tempi e di altri valori che ha coinvolto tutta la Val di L'oreto.

Ivo Camerini



A Pietraia il presepe vivente

C'è un gran fermento a Pietraia, tanti sono al lavoro per preparare, con consumata esperienza, l'atteso ritorno del rinomato presepe vivente che per circa due decenni ha attirato migliaia di attenti visitatori.

La ricostruzione delle scene d'epoca della nascita di Gesù di Nazaret, si basa su una accurata ricerca storico-iconografica che assicura la fedeltà dei costumi indossati dagli ottanta figuranti che interpretano sia il popolo palestinese

sulla mangiatoia, un vero neonato, coccolato da babbo e mamma, insomma una autentica "sacra famiglia" di Pietraia.

Il pastore, con il proprio gregge, unisce il tenero belare degli agnellini ai cori angelici nell'adorazione del bambino.

Il tepore è assicurato, nelle serate invernali, da un asino e da un bue rigorosamente allevati nelle stalle del paese, per assicurare la presenza, così come i cavalli montati dai centurioni romani, alla sacra rappresentazione.

dicembre alle ore 17,15, la bend d'Istituto della Scuola Media Berretini-Pancrazi, eseguirà un con-

Intanto da oriente si avvicina i re Magi.

Francesco Cenci



certo di melodie natalizie così valorizzando la serena atmosfera del S. Presepio che S. Francesco, nel 1223, realizzò celebrando una messa in una stalla di Greccio.

La Pietraia si raggiunge percorrendo la super strada di Perugia-Bettolle o giungendo al semaforo di Riccio e seguendo l'indicazione Centoia.



nese che la milizia romana agli ordini di re Erode.

Una vasta area boschiva, posta sul retro della Chiesa parrocchiale di Pietraia, consente di ricostruire con fedeltà, le attività dei mestieri e delle botteghe che, a Betlemme, videro l'arrivo di Giuseppe in cerca di un alloggio per la vergine Maria prossima al

Il percorso è reso agibile sia da una accurata inghiaiatura che dalla luce di torce e fiaccole che, in assenza di luce elettrica, rendono la visita particolarmente suggestiva.

Non rimane quindi che recarsi a Pietraia, dalle 17,15 alle 19,00, nelle serate di dicembre 25 S. Natale, 26 S. Stefano, 28 dome-



parto del Salvatore.

Quanti accorreranno a questo evento proveranno tenerezza nel vedere nella capanna, adagiato

nica o di gennaio 04 domenica, 06 Epifania per visitare la raffigurazione del Natale.

In particolare domenica 28



Clima Sistemi S.r.l. G.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Santuario S.Maria delle Grazie al Calcinaio

È terminata la prima tappa del percorso che ha visto il Santuario Mariano di Santa Maria delle Grazie al centro di una gara di interessamento per la segnalazione quale "luogo del cuore" all'interno della Campagna del FAI.

furono portate, una ad una, per la costruzione dell'imponente chiesa, in onore dei miracoli della Madonna.

È stata una catena che ha sicuramente permesso al nostro territorio di riaffermarsi al suo Santuario, di riguastarne la bellezza, tornare a conoscerlo, ad

za. Grazie agli amici del Fai, cominciando dalla responsabile della Delegazione di Arezzo, dott.ssa Marvelli e da tutti gli iscritti cortonesi, con il Presidente prof. Caldarone e aretini che hanno votato compatti per il Calcinaio. Grazie agli Amici del Calcinaio, con in prima fila il Maestro del Lavoro Ariberto Rovaglia, incredibile nella laboriosità e serietà dell'impegno dimostrato.

A tutti questi amici dobbiamo il riconoscimento della costanza, della premura, dell'entusiasmo, della intelligenza.

Grazie a tutte le Associazioni che hanno dato una mano con varie iniziative: il Lions Club Cortona Corito Clanis, il Rotary, l'Astrolabio, la Federazione Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Toscani, l'Ordine degli Architetti di Siena e la Scuola Permanente dell'Abitare (con la supervisione dell'impareggiabile architetto Edoardo Milesi, insostituibile in tutto il percorso di questa impresa).

Grazie a tutti gli organi di stampa del nostro territorio che hanno fatto da cassa di risonanza alla iniziativa.

Grazie a tutte quelle persone che si sono date da fare per la raccolta delle firme, i parrochiani del Calcinaio ma anche di altre parrocchie, di tutto il nostro comune e di fuori comune: in tanti hanno avuto il piacere di dedicare tempo e cuore a questo lavoro.

Grazie alle scuole, animate dalla Dot.ssa Anna Goti, responsabile del Fai Scuola, ai Dirigenti che hanno saputo apprezzare l'iniziativa per il suo valore educativo, ai docenti Vicari, ma soprattutto agli alunni che hanno fatto un notevole percorso accompagnati dai loro insegnanti. Grazie alle classi degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto di Istruzione Superiore Luca Signo-

relli di Cortona con le docenti Dominici e Castelli. Grazie a tutti gli Istituti del nostro territorio che in vario modo sono stati presenti alla iniziativa: ai nostri Circoli Didattici di Cortona e Terontola, alla Berrettini di Camucia, all'Istituto Vegni, alle Scuole elementari, medie e superiori di Castiglion Fiorentino, all'Istituto Comprensivo di Monte San Savino e Onnicomprensivo di Foiano, agli Istituti Comprensivi di Arezzo (Vasari, Margaritone e Cesalpino) e di Istruzione Superiore (Liceo Classico Petrarca, Scientifico Redi, Ma-



gistrale Colonna, ITIS Buonarroti, Fossombroni e Galilei, Istituto d'Arte Piero della Francesca, che ha esposto dei pannelli con uno specifico lavoro sulla Chiesa)

Infine cosa resta di questa scalata? Da quanti ci siamo sentiti dire: "il Calcinaio? Una Chiesa così non può essere chiusa, non può essere dimenticata, abbandonata": su questo terreno sta germogliando un impegno di rivalutazione spirituale del nostro Santuario Mariano.

Il risultato economico sicuramente ci preme, ci serve e farà un infinito piacere, ma forse, in fondo in fondo, un grande risultato c'è già stato. Grazie a tutti e adesso siamo pronti a guardare avanti e a proseguire, sostenuti dal FAI.

Don Ottorino Cosimi

Associazione Radio Incontri Valdichiana

Colletta alimentare

Sabato 28 novembre è stata la grande giornata della Colletta Alimentare che quest'anno ci ha visti impegnati e protagonisti presso quattro supermercati.

Una giornata che si è composta di vari tasselli, come un bellissimo mosaico, tutti andati al loro posto per rendere questa gara di solidarietà riuscita veramente al meglio.

Innanzitutto i nostri supermercati, Coop, A&O, Penny e Conad, sempre in prima fila quando si parla di solidarietà, e ai quali va il nostro sentito ringraziamento: pensiamo ai Direttori ma anche a tutto il personale che si è adoperato per la buona riuscita della giornata, a quei dipendenti che ci hanno chiesto a che ora terminavamo la raccolta perché, dopo il loro orario di lavoro, volevano anche loro fare una spesa di solidarietà per contribuire.

Poi i volontari, numerosi, motivati e coordinati, a partire dagli operatori della Caritas del Calcinaio, sempre in prima fila, dai giovani che collaborano con la redazione di Radio Incontri, i ragazzi dell'Agesci, che programmano tutti gli anni la loro presenza di servizio per questa giornata, la graditissima sorpresa del Rotary di Arezzo che è stato presente con i suoi iscritti organizzati in turni di servizio alla Coop.

Non possiamo scordare alcu-

ne presenze particolari di persone e famiglie che conoscono in presa diretta la utilità del banco alimentare e che quindi, nella giornata di raccolta, hanno voluto dare il loro contributo affinché durante questo anno, difficile e di crisi, ci sia "cibo per tutti".

A tutti i volontari non inviamo un "grazie", non lo vorrebbero perché non hanno prestato per questo la loro opera, ma un segno di ammirazione per la sensibilità e il senso civile dimostrato.

Infine, ultimo tassello, tutte le persone che hanno contribuito, molte entusiasticamente, alcune inizialmente titubanti, ma poi fatte pensierose dalla forza dell'invito che il gesto porta con sé: è vero, non sono periodi di "grassa", ma ancora c'è spazio, se allarghiamo il cuore, per contribuire con un pacco di pasta ad un pranzo per una famiglia.

E la gioia che viene dal dono è poi stata una esperienza comune, che ha portato a lieto fine tutta la giornata, con il bel risultato di oltre 3000 chili di cibo raccolti per gli altri.

La giornata della colletta Alimentare è lo spazio e l'entusiasmo di un giorno ma è alimento per una solidarietà che dura tutto l'anno: il Banco alimentare, con questo contributo, sostiene le strutture caritative che con mense e con pacchi di alimenti, aiutano nella spesa e nel cibo le famiglie.

Centro di "Ascolto Caritas"



Via Vagnotti n°11. E' a questo indirizzo che, ormai da diversi anni, esiste una realtà attiva e dinamica, cuore dell'azione e dei servizi per tutti coloro

che, per qualsiasi motivo, abbiano bisogno di sostegno, di confronto o di conforto, il Centro di Ascolto Caritas di Cortona. Essa assume le stesse funzioni del Centro di Ascolto Diocesano ma con la particolarità di essere radicata nel territorio e nel contesto sociale di riferimento della nostra vallata. Che cosa è un Centro di Ascolto? I Centri di Ascolto sono realtà promosse dalle Parrocchie dove le persone in difficoltà possono incontrare volontari preparati al fine di ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi ed è quanto avviene presso il Centro di Ascolto Caritas di Cortona. Valutata la situazione, si cerca di definire con la persona ascoltata un progetto di aiuto specifico, sostenibile e rispettoso delle potenzialità e della dignità di ciascuno. Viene garantita un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio, nonché offerti aiuti materiali. La Caritas diocesana di Arezzo Cortona Sansepolcro ha individuato, formato e supportato quattro Centri di Ascolto presenti nelle quattro vallate della nostra diocesi. A loro il compito di coordinare, in futuro, le varie Caritas parrocchiali presenti nelle rispettive vallate in modo da essere legame e collante fra il Centro di Ascolto diocesano e i vari Centri di Ascolto parrocchiali. Che cosa è la Caritas Italiana? Nata nel 1971, la Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per la promozione della carità con lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in

forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto).

Fondamentale è il collegamento e confronto con le 220 Caritas diocesane, impegnate sul territorio nell'animazione della comunità ecclesiale e civile e nella promozione di strumenti pastorali e servizi come i Centri di Ascolto, gli Osservatori delle Povertà e delle Risorse, le Caritas Parrocchiali e i Centri di Accoglienza. Diverso, invece, è il concetto di Caritas parrocchiale. Ogni parrocchia, per essere tale, si regge sui principi di catechesi, liturgia e carità.

In ogni parrocchia può esserci o una Caritas parrocchiale strutturata oppure le varie attività caritative possono essere gestite interamente dal sacerdote. All'interno di una Caritas parrocchiale può anche non essere presente un Centro di Ascolto. Da alcuni anni, nel Comune di Cortona, le Caritas parrocchiali hanno iniziato un cammino di condivisione e collaborazione che ha portato a notevoli e importanti risultati. Il territorio del Comune di Cortona, diviso in vicariati, ha visto dividersi zone di influenza in modo da seguire con maggiore attenzione e aiutare le persone in difficoltà. Interessante è il cammino che, da alcuni anni, le Caritas di Calcinaio, Camucia, Terontola e Cortona hanno intrapreso nell'unire le rispettive forze nell'intervento ad unisono, provando così a dare una risposta concreta ed efficace alle persone maggiormente bisognose di aiuto.

Educare e costruire una comunità capace di condividere bisogni e speranze, restituendo dignità alle persone.

È questo il cuore di un'attività che non si esaurisce nell'ascoltare l'altro ma che fa di quell'ascolto e di quella sofferenza un progetto di liberazione dal bisogno, di aiuto e di crescita comune.

Martina Maringola



Solemnità di Maria Immacolata

Lunedì 8 dicembre 2014

Riflessioni di Padre Samuele Duranti

Piace parlare della solennità appena celebrata l'8 dicembre: l'Immacolata concezione della beata vergine Maria. Quel peccato originale (commesso alle origini dei nostri progenitori) si trasmette di generazione in generazione in tutti noi, ma una creatura ne è stata esentata perché predestinata ad essere la Madre del Figlio di Dio; questa creatura è Maria.

Piace rivolgermi a Lei con questa preghiera:

A Maria Immacolata

O Maria immacolata, candore d'innocenza, splendore di grazia, perfezione di santità; Bellissima! Diletta e prediletta da Dio, Amata e privilegiata da Dio, Oggetto delle sue compiacenze, Colmata dei tesori della sua benevolenza, Creatura unica e singolarissima, Maria! Esulta! Rallegrati! Gioisci! Il Signore è con te; lo è stato e sarà sempre con te! Dio compie in te meraviglie:

ti consegna il Suo Figlio, che diventa Tuo Figlio; e così tutte le generazioni ti diranno beata! Tu sei la Donna predetta, che vince l'antico avversario; Tu sei il sogno di tutte le attese, il compimento di tutte le speranze, il cuore di tutti gli amori! Tu, la Vittoriosa! Conceputa senza peccato e vissuta senza peccato. Tu, Donna vestita di sole! Non sei il rimpianto di un'innocenza perduta, e neanche il sogno illusorio di un'innocenza irraggiungibile, Tu splendi come modello vivo di un'innocenza da riconquistare: anche noi siamo predestinati ad essere santi e immacolati al cospetto di Dio, e Tu ci chiami al combattimento contro satana e i suoi alleati; aiutaci a vincere il male, a dire NO al peccato, a dire SI a Dio, per vivere sempre nella grazia del Signore. Ascoltaci, o clemente, o pia, o dolce vergine Maria!



Un risultato (i dati definitivi li comunicherà il Fai ma possiamo prevedere che le firme inviate si aggirino sulle 20.000) che ci lusinga, visto che è stato ottenuto "passo dopo passo", come la raccolta di pietre che a suo tempo

amarlo, a frequentarlo, a comprendere la ricchezza di simbologia e spiritualità.

Ed ora passiamo ai ringraziamenti.

Grazie al Fai che ci ha offerto la opportunità di questa experien-



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 dicembre 2014
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 21 dicembre 2014
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 dicembre 2014
Giovedì 25 dicembre 2014
Venerdì 26 dicembre 2014
Domenica 28 dicembre 2014
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 dicembre 2014
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 21 dicembre 2014
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 dicembre 2014
Giovedì 25 dicembre 2014
Venerdì 26 dicembre 2014
Domenica 28 dicembre 2014
Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

Cortona, vicolo Mancini 0575/30.37.30

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Biagio a RONZANO
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Giovanni Evangelista a MONTALIA
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Filippo e Giacomo a VALECCHIE - S. Maria a MERCATALE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - Eremo delle CELLE
17,30 - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Francesco a CORTONA - S. Margherita a CORTONA
18,00 - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA
DOMENICA mattina
7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSGLIOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. Donnino a MERCATALE
9,30 - S. Maria a RICCIO
9,40 - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Francesco a CHIACCIACCE
10,15 - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Giovanni Battista a MONTANARE
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - San Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI
DOMENICA pomeriggio
15,30 - S. Pietro a POGGIONI
16,00 - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Eurosia a PIAZZANO (4ª domenica del mese) - S. Martino a BOCENA
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA
17,00 - S. Maria a MERCATALE - Eremo delle CELLE
17,30 - Oratorio del Sacro Cuore a TERONTOLA (Suore)
18,00 - S. Domenico a CORTONA - S. Margherita a CORTONA



IMU per i terreni agricoli nei comuni montani

La sezione di Lega Nord Cortona ha letto con scrupolosa attenzione il comunicato con cui il Comune di Cortona ha espresso la sua contrarietà alla cancellazione dell'esenzione IMU per i terreni agricoli nei comuni montani

Appreziamo questa scelta della Giunta Basanieri, tra le prime, come abbiamo chiesto nel nostro comunicato, "a prendere posizione contro questo provvedimento insensato e dannoso che è previsto debba portare nelle casse statali 350 milioni di euro, praticamente la copertura per gli 80 euro, alla faccia dei bei discorsi sul sostegno alle aree disagiate".

Abbiamo però notato una singolare coincidenza: il Comune di Cortona si guarda bene dal ricordare come il Governo che ha disposto il provvedimento è sostenuto dal Partito Democratico e guidato dal suo Segretario Nazionale, Matteo Renzi.

I leghisti cortonesi, noti strumentalizzatori di vicende politiche nazionali e locali, considerano questa circostanza non di poco conto, anche se apprezzano il coraggio dei democratici cortonesi di prendere posizione contro il provvedimento del Governo Renzi, che (per una volta citiamo testualmente il Comune) a Cortona toglie "una cifra pari a 806mila euro, e nessuno è in grado di capire sulla base di quale calcolo, su quali esenzioni e soprattutto questi soldi vengono tolti ora, dopo che è stato regolarmente approvato l'assetto di Bilancio per il 2014".

La Giunta Basanieri ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede al Governo "di sospendere l'attuazione di questo decreto e di attivare un tavolo di concertazione con gli Enti Locali e le Associazioni di Categoria agricole, Anci e Uncem e di coinvolgere in questa battaglia i Parlamentari aretini, i Consiglieri regionali e le forze politiche". Mentre la Lega Nord sta già facendo la sua parte alla Camera e al Senato, verifichiamo senza sconti, nell'interesse dei cortonesi, se anche le altre forze politiche, i Parlamentari aretini e i Consiglieri Regionali faranno egualmente.

Marco Casucci
Commissario Provinciale Lega Nord Arezzo



Ripulitura regia dei molini a Camucia

PRESO ATTO

Della delibera di Giunta n. 73 del 26.09.2014, inerente la ripulitura della ex discarica del Barattino con terre provenienti da altro cantiere, esattamente come descritto nell'atto, terra della regia dei molini di Camucia, zona già attenzionata da interrogazioni e lamentele di alcuni cittadini

PRESO ATTO ALTRESÌ

Che, alcuni pozzi limitrofi a detta zona, hanno visto di recente la presenza di arsenico, con analisi delle acque a dir poco preoccupanti

CHIEDE

- Di sapere se la ripulitura della regia da parte del consorzio di

bonifica, hanno a che fare con le criticità segnalate, anche in considerazione del fatto che spesso la terra da scavo viene riutilizzata per altre finalità.

- Di sapere se sono state fatte, o se verranno effettuate analisi sul materiale che verrà estratto dalla regia e che verrà poi scaricato alla ex discarica del Barattino di Pietraia.

- Di sapere i motivi per cui si sia deciso di autorizzare il progetto di ripulitura della suddetta discarica, con il terreno che verrà asportato dalla regia dei molini di Camucia

Il consigliere comunale
Luciano Meoni

L'acqua il fango ... una città

Superba, nei secoli sempre chiamata Per i suoi palazzi, per il suo porto, per i suoi gloriosi legni, spesso vittoriosi su acque di mari lontani, per la sua gente talvolta un po' rude, ma operosa e piena di coraggio. Passò il tempo e l'acqua dei fiumi Non trovò più libero il suo alveo trascurato dall'incuria degli uomini e rovinò su tutto: case, strade, industrie, e si prese anche qualche vita umana. La gente sperava che i grandi avessero trovato qualche rimedio, ma niente fu fatto e ancora la vendetta dei fiumi ebbe ragione sulla città. I genovesi si mossero subito,

senza attendere gli aiuti, che poi vennero, ma loro piangendo, avevano già iniziato. Come il battuto (1) di Portoria, che con due parole "che l'inse" (2) chiamò a raccolta tutto il popolo, per scacciare gli Austriaci con i loro cannoni. Anche i battuti di oggi, senza essere chiamati, giunsero per dare una mano non lo fecero da soli, ma il loro gesto fu di conforto a chi nonostante tutto voleva e vuol risorgere.

Elsa Ricelli

Dal dialetto: (1) battuto: birichino, moinello. (2) che l'inse: che inizi.

Eravamo felici

Un piccolo lume illuminava la stanza, ma ogni sera era festa; eravamo felici, stretti intorno al cantone a raccontar dei giorni, che ora, mai vorresti fossero passati.

Era poco allora il calore del focolare, la tavola vuota, e lui si sentiva in colpa della vita che forse non andava. Le tasche vuote, ma il cuore scoppiava di gioia; come era buono quel pezzo di pane nell'ora di cena.

Poi verso sera, tanti fanciulli, come me si radunavano a giocare nell'aria fino al tramonto del sole!

E domani ritornare a crescere dietro i banchi di scuola; quella voglia di andare lontano... per sentire più sotto casa l'odore della stalla,

affacciarsi alla finestra e non vedere più i campi coltivati, attingere l'acqua nel pozzo con la brocca. Non correr più lungo l'argine del fiume per raccogliere a mazzi le margherite.

Eravamo felici! un abbraccio, quelle strette di mano che ci facevano sentire fratelli, oggi, non ci sono più.

Alberto Berti

Le cattive condizioni della segnalatica orizzontale delle strade di Cortona

La sezione di Lega Nord Cortona, ricevute numerose segnalazioni di cittadini che lamentano le cattive condizioni della segnalatica orizzontale nelle strade di gran parte del territorio cortonese, chiede di nuovo alle amministrazioni locali un maggior impegno per la manutenzione delle indicazioni sul manto stradale, visto che con l'arrivo del maltempo tornano



seri rischi per gli automobilisti.

Il problema persiste anche per molte strade di Camucia, il centro più popoloso del Comune, come

via Lauretana dove i cittadini residenti ci hanno fatto notare come prima delle elezioni amministrative siano iniziati i lavori di rifacimento della segnalatica orizzontale, interrotti all'altezza dell'ufficio Anagrafe, chiedendosi se tali lavori siano destinati a essere ripresi soltanto in vista delle prossime elezioni fra 5 anni.

Vale la pena di ricordare che

la direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici, sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di



segnalatica e criteri per l'installazione e la manutenzione, afferma che "la carenza dei segnali stradali, la loro irregolare apposizione nonché l'insufficiente stato di manutenzione comportano inevitabil-

mente responsabilità sia per la pubblica amministrazione sia per i funzionari preposti allo specifico settore".

Marco Casucci

Commissario Provinciale
Lega Nord Arezzo



Fine anno nuove tasse

Dopo la TASI, la TARI, l'IMU su seconde case, la TOSAP, la tassa al Consorzio di Bonifica oltre a tutto il resto, se vi sono rimasti degli spiccioli teneteli stretti e non spendeteli perché il 16 dicembre tutti i possessori di terreni devono pagare l'IMU anche su un pezzo di terreno adibito ad orto.

Questa è la triste realtà che molti cittadini si troveranno di fronte di qui a breve oltre a dover sostenere i costi per il relativo calcolo da consulenti e patronati.

Con la conversione in Legge 89/2014 dell'art. 22 c.2 D.L. 66, il governo di concerto con il Ministero delle Finanze e delle Politiche Agricole e Forestali rivede le regole che stabiliscono l'esenzione dei terreni agricoli dall'imposizione dell'IMU.

Questo comporta che anche i terreni degli agricoltori ed imprenditori cortonesi che oggi erano esenti si troveranno a pagare l'aliquota dell'1,02 per mille del reddito dominicale e sulla rivalutazione catastale.

Un'imposizione che metterà ancora più in ginocchio il comparto agricolo nazionale e locale, oggi quanto mai in crisi ed in difficoltà per le decennali sciagurate politiche agricole dei governi di centro-sinistra e centro-destra.

Oltre al danno la beffa, sarà una tassa retroattiva ovvero che vale per tutto l'anno 2014 e dovrà essere versata entro il 16 dicembre comportando non poche difficoltà ai contribuenti anche per la determinazione frettolosa del tributo. Il Movimento 5 Stelle Cortona si era già preoccupato a settembre di tale problema presentando una interrogazione all'Amministrazione per sapere se i terreni del territorio cortonese rientravano nell'esenzione della normativa del momento, in effetti lo erano, ma mai potevamo pensare di essere dei veggenti sul futuro.

Un'altra imposizione vergognosa che dimostra come il governo PD, del giocoliere Renzi, con una mano dà e dall'altra toglie, ingannando il popolo italiano. Non a caso al Comune di Cortona con questa azione verranno a mancare circa 800 mila euro di trasferimenti nel bilancio di previsione 2014 già approvato.

Se le cose rimarranno così, non rimane altro agli Amministratori Comunali che essere ancora una volta i meri esecutori stile Equitalia dei loro cittadini, per esigere

ulteriori soldi dalle tasche già dissanguate dal governo centrale. L'alternativa rimane il taglio di servizi essenziali alla popolazione per far quadrare il bilancio.

Nel prendere atto della responsabile azione della giunta comunale nell'approvare un ordine del giorno per chiedere la sospensione del decreto, non possiamo rimarcare e far notare alla stessa Amministrazione ed ai cittadini che sono i loro stessi rappresentanti in Parlamento ad approvare queste vergognose azioni volte a mettere ancora più in difficoltà i cittadini ormai esasperati e colpiti dalla crisi. Il Movimento 5 Stelle, attraverso i suoi deputati componenti della commissione agricoltura, aveva cercato di scongiurare questo intervento durante la discussione del decreto sul Bonus Irpef della scorsa estate, proponendo di basare il calcolo dell'IMU in base al reddito agrario, ma tutti i nostri tentativi sono rimasti inascoltati.

"Calcolare l'IMU agricola solamente in base alla posizione altimetrica dei terreni non solo danneggerà migliaia di piccoli comuni collinari e pedemontani a vocazione agricola ma sarà un colpo di mano anche alla nostra Carta Costituzionale, che dispone che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva e non certo in base a parametri geografici". Lo dichiara la nostra deputata Chiara Gagnarli componente della suddetta commissione agricoltura in Parlamento.

Difronte all'ennesima tassa imposta, particolarmente odiosa per quella parte di contribuenti come i pensionati possessori di piccoli terreni ad uso orto o giardino, si ha la dimostrazione che il governo PD nulla fa per lottare contro l'evasione fiscale, la corruzione, mentre è prolifico di leggi e decreti che tagliano somme alla scuola pubblica, alla sanità, alla ricerca ed allo stato sociale. Dinnanzi a tutto questo il Movimento 5 Stelle, come sempre, è fedele ai propri principi e continuerà ad occuparsi della difesa delle fasce più deboli, per ripristinare l'equità sociale e i diritti sempre più defraudati dalla classe politica degli ultimi decenni, attraverso una capillare informazione e con la collaborazione soprattutto dei nostri rappresentanti in Parlamento.

Movimento 5 Stelle Cortona

MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Undicesima e dodicesima giornata dei nostri campionati dilettantistici

Cortona Camucia, quinta vittoria consecutiva

Terontola vittoria casalinga e sconfitta in trasferta. Seconda categoria: Fratticiola quattro punti in due partite. Fratta S. Caterina due sconfitte di seguito. Montecchio due buoni pareggi

Prima Categoria

Dopo 12 giornate di campionato, resiste al primo posto la squadra casertinese del Talla Bibbiena, con un totale di 30 punti, ad un solo punto, cioè a 29, segue l'ex capolista Olympic Sansovino, quindi la terza in classifica con 26 punti, c'è il Cortona Camucia, mentre le quarte distaccate di ben 6 punti, seguono a 20, Sulpizia e Cesa. Per adesso queste sono le squadre che conducono la classifica e, saranno senza meno quelle che alla fine lotteranno per la vittoria finale e per gli spareggi play off.

Per quanto concerne la lotta per non retrocedere, con 14 punti, appena fuori dagli spareggi play out, attualmente ci sono, Alberoro e Ambra con 14 punti.

Le ultime 5 compagini già strette nella morsa retrocessione sono, Poliziana 12 punti, Fonte Belverde con 9, quindi Olmoponte e Terontola con 8, quindi chiude la classifica l'Orange Don Bosco con soli 6 punti.

Naturalmente il 26 aprile del 2015, ultima di campionato, l'ultima squadra classificata, sarà retrocessa, mentre la altre 4 che la precedono disputeranno gli spareggi per non retrocedere.

Prima categoria girone E	
Squadra	Punti
Tall. Bibb.	30
Ol. Sanvovino	29
Cortona Camucia	26
Sulpizia	20
Cesa	20
Torrita	18
B. Agnano	15
Battifolle	15
Stia	15
Alberoro	14
Ambra	14
Poliziana	12
Fonte Bel Verde	9
Olmoponte	8
Terontola	8
Or. Don Bosco	6

Cortona Camucia Calcio

La squadra del nostro capoluogo, dopo 12 giornate di campionato ha già conquistato 26 punti, frutto di 8 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte.

Diciamo che questo andamento non è per niente male, anche considerando che sono ben 5 le vittorie consecutive ottenute dagli arancioni di mister Testini.

Le ultime due in successione, sono quella di Olmo, che nonostante un netto 2-0 finale a favore del Cortona, a fine gara si è verificata una rissa tra giocatori delle due contendenti, che purtroppo hanno prodotto una squalifica per ben 6 giornate del giocatore Polcinelli William Jose, forse uno dei migliori dell'organico arancione. Nonostante tutto questo nel turno successivo scendeva al Maestà del Sasso la squadra del Fonte Belverde, che veniva sconfitta regolarmente per 3-1 dalla "banda" Testini.

Adesso, dopo, questi successi, nel prossimo turno al campo del Farinaio, il Cortona è atteso nel

più classico dei derby contro i locali bianco celesti.

Terontola

Nella domenica del 30 novembre, il Terontola riusciva a rimandare sconfitta per 4-1, la cenerentola del girone, gli aretini dell'Orange Don Bosco, quindi i ragazzi di Massimo del Gobbo, dopo un periodo di non risultati, riuscivano a prendere un brodino di sostentamento, per poter restare attaccati alle squadre che la precedono e per non perdere il proprio imperativo, ovvero quello della salvezza finale.

Noi stiamo a pensare alla prossima gara, derby casalingo del Terontola contro i cugini di Cortona. Restiamo al massimo della neutralità, speriamo che sia una bella partita e che vinca il migliore.

Seconda Categoria

Dodici partite giocate, undici vittorie ed un pareggio, perciò 34 punti in graduatoria per il fenomeno Tegoletto, che seguita imperterrito a guidare la classifica.

Seguono sempre al 2° posto i cugini del Montagnano con 30, le altre molto più indietro, perciò questo binomio si contenderà fino alla fine la conquista della promozione.

Nella lotta per non retrocedere, purtroppo fanno parte anche le nostre cortonesi, vale a dire, Fratticiola 14 punti, Fratta 12 e Montecchio 11 punti.

Fratticiola

Fratticiola sempre in onda altalenante; dopo tre sconfitte consecutive, riusciva a vincere in trasferta nel derby contro la Fratta per 4-1, la domenica dopo contro il forte Pieve al Toppo, rimediava un prezioso pareggio per 1-1, dopo che gli ospiti erano in vantaggio.

Speriamo che la squadra guidata da Giannini, riesca a costruire una striscia di risultati utili consecutivi.

Partita molto difficile per i ragazzi in maglia rosso gialla, perché dovrà disputare in trasferta il derby contro i vicini del Montecchio.

Fratta S. Caterina

Ultime 5 partite senza nessuna vittoria per i ragazzi di mister Tavanti.

Nelle ultime due gare, dopo la sonora sconfitta contro la Frat-

ticciola, purtroppo i rosso verdi incontravano in trasferta la capolista Tegoletto e venivano sconfitti di misura par 1-0.

Nel prossimo turno la Fratta affronterà allo stadio di Burcinella la pericolante Monterchiese, in questo particolare incontro Tavanti & C. dovranno ottenere una obbligatoria vittoria, proprio per non sprofondare nelle sabbie mobili di chi è in predicato di retrocedere, perciò speriamo bene!

Montecchio

Dopo la clamorosa sconfitta di Vitiano, il Montecchio clamorosa-

mente si riprende la rivincita con il pareggio casalingo 1-1, contro il fenomeno Tegoletto, che fino a quella gara aveva vinto 10 partite su 10, pertanto c'è proprio da dire di quanto sia strano il calcio, prima si perde per 3-1 contro una squadra a zero punti, quindi si va ad impattare con chi non aveva mai perso un solo punto.

Veramente strano questo giochino!

Ma nella successiva partita in trasferta alle Piazze, il Montecchio riusciva ancora ad impattare ed ancora per 1-1.

Buoni questi due ultimi risultati per gli uomini di mister Lugoli,

che adesso si trovano con 11 punti al quart'ultimo posto nella graduatoria generale e naturalmente nel turno successivo dovrà affrontare all'Ennio Viti i cugini della Fratticiola.

Ricordiamo nell'occasione, che nel campionato scorso, la Fratticiola ci rimise le penne.

Terza Categoria

In questa Categoria Provinciale, siamo giunti all'undicesima partita del girone d'andata.

Le nostre due squadre corto-

nesi purtroppo vengono sempre ad occupare i posti quasi in fondo alla classifica.

Per adesso veleggia primissima in classifica la Capresana con 31 punti.

Pietraia

Nell'ultima giornata, la Pietraia perde ad Arezzo per 1-0, contro la U.T. Chimera.

Monsigliolo

Il Monsigliolo perde ad Ambra contro il Badia a Roti per 2-0.

Danilo Sestini

Cortona Bocce

Nuovi successi dai giovani

Domenica 30 novembre si è conclusa a Cecina la Coppa Toscana Juniores di bocce e la Cortona Bocce ha concluso una annata eccezionale iniziata con la vittoria dell'allieva Elisa Fanicchi ai campionati italiani Juniores.

Tutti i nostri Esordienti, Ragaz-

3° e 5° posto, la Cortona Bocce con il lavoro e impegno del tecnico Lidio Barboni, sta raccogliendo i suoi frutti.

E' un lavoro iniziato con grande passione insieme all'indimenticabile presidente Antonio Briganti che sicuramente sarà orgoglioso dei suoi ragazzi.



Sono presenti nella foto da sinistra a destra in alto Barboni Lidio (tecnico), Mazzoni Sergio, Mazzoni Michele, Cberici Mirco, Trenti Alessandro, in basso Nadif Yassin, Cagnaneri Francesco, Trenti Leonardo, Trenti Ettore, Mazzoni Riccardo.

zi e Allievi si sono piazzati ai primi posti nelle rispettive categorie.

Gli Esordienti Leonardo Trenti, Francesco Cagnaneri, Nadif Yassin, Mattia Bichi, Ettore Trenti, hanno vinto la classifica a squadre del progetto scuola denominato "Omino di ferro", ed hanno occupato i tre posti del podio.

Nella categoria Ragazzi i gemelli Michele e Riccardo Mazzoni hanno concluso al 4° e 5° posto, in questa categoria; durante l'anno si è ben distinto anche Alessandro Briganti.

Infine nella categoria Allievi al

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

In memoria di don Antonio Mencarini

Primo duathlon città di Cortona



Cortona.

Tale evento verrà fatto in memoria di don Antonio; il più illustre dei fondatori dell'Associazione, che tanto ha fatto per il bene della città di Cortona e dei cortonesi.

Per l'occasione verrà fatta una raccolta fondi che servirà all'acquisto di un televisore da destinare al Centro Residenziale "Camilla Sernini" e all'acquisto di libri per bambini (fascia 0-3 anni) da destinare agli ambulatori pediatrici (progetto nazionale "Nati per leggere").



Donare a queste categorie, ci sempre il modo migliore per ricordare don Antonio e il suo spirito di solidarietà che sempre lo ha contraddistinto.

Il Responsabile

Associazione "Amici di Vada"

Marco Bassini

Al momento della morte, avvenuta il 14 febbraio scorso, tanto era stato detto e scritto su don Antonio Mencarini; tante buone intenzioni e iniziative erano state proposte per ricordare la sua persona.

Gli "Amici di Vada" all'epoca non fecero nessun comunicato scritto; anche perché la confusione dei sentimenti e delle sensazioni contrastanti causata dal triste momento consigliava silenzio e riflessione.

Il 14 dicembre 2014, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Cortona e in collaborazione con il "VIS Cortona Triathlon a.s.d."; verrà organizzato il Primo Duathlon della Solidarietà Città di

Juniores Regionale, Cortona Camucia sesto

Parliamo sempre delle squadre maggiori dimenticandoci che la fortuna di ogni società sportiva nasce dall'impegno che questa impegna per educare al calcio le giovani leve.

I ragazzi sono sempre considerati poco, ma sono la vera fortuna della società sportiva.

Le squadre maggiori di Serie A e Serie B forse incominciano in questi ultimi anni, per questioni economiche, a valorizzare i propri ragazzi. Il nuovo Cortona Camucia sta facendo da tempo questa politica e i risultati incominciano a vedersi anche per la prima squadra. La squadra Juniores regionale del Cortona Camucia è nelle parti alte della classifica con 20 punti avendo vinto sei incontri, pareggiati due e sei sconfitte.

E' un risultato che vorremmo continuare a seguire.

Juniores Regionali Girone D

Squadra	Punti
Grassina	30
Antella 99	29
Bibbiena	26
Castiglione	26
Rignanese	23
Sinalunghe	22
Cortona Camucia	20
Figline	20
Arno Laterina	20
Pontassieve	19
Soci	18
Subbiano Cap.	15
Poliziana	14
Chiusi	13
Baldaccio B.	12
Or. Don Bosco	8

Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Tegoletto	34
Montagnano	30
Bettolle	23
Arezzo Academy	23
Spoiano	23
Pieve al Toppo	19
S. Firmina	16
Atlet. Piazze	15
Guazzino	15
V. Chianciano	14
E.S. Caterina	14
C.Fratticiola	12
Montecchio	11
Monterchiese	8
Palazzo del Pero	6
Vitiano	3

ASD Cortona Camucia Calcio

La prima parte del campionato nel commento dell'allenatore Enrico Testini

Quando il campionato ha ormai superato un terzo delle gare previste con la squadra che ha espresso un buon gioco e ottenuto molti punti in classifica che la collocano attualmente in terza posizione; abbiamo parlato con l'allenatore Enrico Testini per cercare di fare il punto della situazione.

Si aspettava una partenza così della sua squadra?

Stiamo rispettando le più rosee aspettative; nella precedente intervista avevo detto che il nostro obiettivo era il raggiungimento della zona play off ed in questo momento siamo ampiamente dentro e stiamo rispettando le più rosee aspettative nonostante molti



infortuni e molte problematiche che sono normali al primo anno di un nuovo progetto.

Tanti infortuni che hanno fatto riscontrare la bontà della rosa e anche dei giovani inseriti

Avevamo volutamente fissato una rosa molto corta; nei programmi iniziali era previsto di dare spazio ai ragazzi anche della Juniores; questa cosa è andata anche oltre le aspettative perché gli infortuni sono stati più del previsto. Abbiamo ritoccato la rosa e in questo modo comunque i ragazzi hanno avuto molto spazio e stanno rispondendo anche molto positivamente.

La juniores è preziosa, le "dispiace" portare via molti elementi a Farnetani?

È una cosa normale. Fa parte della normale routine di una società che la prima squadra al bisogno attinga dalla Juniores. Farnetani sta facendo un ottimo lavoro, siamo in perfetta sintonia e del resto loro possono fare la stessa cosa dagli Allievi e così a seguire in modo da far crescere i nostri giocatori del vivaio più in fretta.

Come giudica il livello delle avversarie a questo punto del campionato?

Come sempre la Prima Categoria è un campionato molto competitivo ed equilibrato. Forse sinora quest'anno manca una

squadra che "ammazzi" il torneo e anche se il Talla Bibbinese sta tenendo un ottimo rullino di marcia non è riuscito a staccare nettamente né la San Savino né noi ed anche altre inseguitrici e così anche nella parte bassa della classifica dove nella lotta per i play out ci sono molte squadre vicine e se la giocano con tenacia.

Bisogna affrontare ogni gara con molta attenzione.

State facendo bene anche in coppa?

Direi sinora più che bene visto che su 96 squadre iscritte adesso ne restano in corsa 8 e noi siamo l'unica superstita del nostro girone.

Questo di per se è già un risultato molto prestigioso. Abbiamo poi la possibilità il 25 febbraio di giocare in casa la partita secca dei quarti e ce la giocheremo sino in fondo; sarebbe molto bello e prestigioso entrare nella rosa ristretta delle 4 che si giocano la fase finale.

Un allenatore incontra tanti problemi nella gestione di un gruppo, ultimamente uno in più, ce ne vuole parlare?

Domenica scorsa (ndr 30 novembre) a fine gara ad Olmponte è successo un episodio



poco piacevole che ha coinvolto due ragazzi della nostra squadra.

Uno di questi colpevoli di aver provocato, o essere caduto in provocazione nei confronti del pubblico ma non di gesta violente, mentre il secondo per difendere il primo che era stato accerchiato e anche affrontato fisicamente, ha fatto un gesto grave di cui sicuramente pagherà le conseguenze sia a livello federale che interno di società e di gruppo.

Gli altri tesserati sia dirigenti che calciatori, sono stati esemplari nel cercare di isolare questo fatto

e limitarlo e permettere che tutto tornasse alla normalità e così è stato: non vogliamo per un episodio sbagliato sminuire tutto il buon lavoro che stiamo facendo. La gran parte di noi ha reagito nel modo giusto, isolato l'episodio e farne esperienza.

A livello di gioco quali difficoltà dall'inizio della preparazione?

Quelle normali che si incontrano nel creare un gruppo nuovo da zero.

Quindi quello di riuscire a creare un linguaggio comune sia verbale che calcistico e riportarlo in campo.

Questo richiede un periodo di rodaggio, non ci sono scorciatoie. Era previsto qualche passaggio a vuoto, qualche caduta che ci sarà anche in futuro, però niente di diverso da quanto ci aspettavamo.

Resta fissato l'obiettivo dei play off?

Per quanto mi riguarda io nel calcio mi fisso l'obiettivo e lo tengo sempre in testa; evitando gli sbalzi d'umore, dalle stelle alle stalle e viceversa senza tenere conto al momento che gli ultimi risultati direbbero che abbiamo un passo importante; dobbiamo ricordarci delle difficoltà e avere in mente dove vogliamo arrivare.

Credo che sia tutto il gruppo dei Juniores molto valido e composto da ragazzi molto seri e volenterosi; c'è più di un profilo tra loro che può emergere.

In questo inizio di stagione

forse il ragazzo che ha avuto più spazio e accorpato con noi in pianta stabile è stato Paganini, del '95, che ha siglato anche tre goals in gare ufficiali. Se devo nominarne uno direi lui ma hanno esordi-

to e avuto spazio da titolari anche Moroni, Cocci e in spezzoni di gara anche altri. Credo che ci siano molti elementi da valutare e valorizzarli nell'ottica della prima squadra. **Riccardo Fiorenzuoli**

Cortona Volley

Le valutazioni del presidente Enrico Lombardini

Dopo un inizio di campionato con qualche difficoltà, le squadre maggiori del Cortona Volley sembrano aver intrapreso un buon andamento.

Avvicinandoci alla fine di questo 2014 abbiamo parlato con il presidente Enrico Lombardini per fare un resoconto di questa prima parte di campionato.

Qual è la situazione rispetto agli obiettivi delle due squadre maggiori?

Per quanto riguarda la C maschile noi manteniamo l'obiettivo che avevamo fissato all'inizio dell'anno, ovvero un obiettivo duplice; il primo è la crescita del settore giovanile e dei ragazzi inseriti all'interno di questa squadra, il mantenimento del rendimento buono e delle condizioni tecniche dei più esperti. Inoltre l'obiettivo anche della salvezza, ovviamente.

Ci siamo resi conto che la scelta fatta dal Cortona Volley di ringiovanire la squadra e dare continuità a tutto ciò che c'è dietro e verso la prima squadra l'hanno avuto anche altre società anche importanti che hanno deciso comunque di fare un campionato con i loro atleti e pertanto questa idea in qualche modo ci avvantaggia.

Il coach Cuseri lavora per garantire un buon livello di gioco facendo crescere questi giovani atleti per inserirli il più presto possibile in prima squadra.

Nella femminile la scelta è stata diversa e la squadra è tutta giovane; l'abbandono della serie C e la partecipazione a questa serie D che è comunque competitiva. Le ragazze stanno facendo bene.

L'infortunio di Bernardini del Cassero non ci ha favorito certo; Carmen sta lavorando davvero bene, anche a livello mentale, sta portando oltre il livello tecnico e atletico in cui sono già davvero forti.

Carmen Pimentel è anche il supervisore del settore femminile, come sta andando?

Anche quest'anno stiamo affrontando circa 15 campionati e non abbiamo 15 gruppi di atlete, ma ci sono gruppi che fanno più di un campionato e all'interno di un gruppo ci sono atlete che fanno uno o più campionati, ci sono molte frammentazioni. Questo rende complessa la scelta delle partite, delle atlete, del campo di gara e dei tempi di recupero.

Una scelta consapevole che richiede molto tempo per gestire al meglio la situazione ma che fa crescere anche più in fretta le atlete se ben gestite.

In alcuni gruppi è difficile scegliere per la qualità delle atlete che pur consapevole non favorisce una tranquillità organizzativa però favorisce la crescita delle atlete come individuo che come squadra.

A livello complessivo è presto per dare giudizi; oltretutto Carmen

oltreché fare il supervisore è anche allenatrice della Under 18, della serie D e dell'Under 13.

Il lavoro è gravoso ma lo sta svolgendo al massimo dell'impegno.

Marcello Paretì e Alberto Cuseri, come stanno collaborando?

Sono molto contento e orgoglioso di aver creato questa intesa; Marcello e Alberto sono un binomio di grande sintonia. Nonostante la differenza di età ed esperienza.

Si stimano rispettivamente per le loro qualità, si rispettano e vanno molto d'accordo.

C'è un buon dialogo e questo permette che all'interno di questo gruppo, gli allenamenti, le partite e gli aspetti tecnici siano sempre decisi insieme e con sinergia.

Alberto è il primo allenatore della squadra di serie C e Marcello il suo secondo, mentre nell'Under 17 le posizioni sono invertite. Servirebbe un'altra persona nel maschile che possa dare una mano il prossimo anno visti i numeri sempre più importanti.

Possiamo fare il resoconto anche sulla situazione economica e sponsors?

Siamo in una situazione che vede il Cortona Volley ad un bivio importante; abbiamo terminato tutte le esposizioni che riguardavano la B1; il sistema economico del Cortona Volley è in lento ma netto miglioramento. Siamo in un regime di controllo fiscale e economi-

Stiamo lavorando per cercare nuove soluzioni.

Devo fare un elogio alla Banca Popolare di Cortona, che ci ha dato tante indicazioni preziose anche sulle attività che stiamo intraprendendo, sia da un lato di supporto che economico e questo è un aiuto davvero importante.

Come società stiamo cercando di non fare solo volley ma anche una attività parallela che riguarda anche la valorizzazione della persona e di quello che riguarda il sociale.

Stiamo cercando di venire incontro alle esigenze di tutti gli atleti; complessivamente il bilancio è positivo ma non è facile mantenere questa situazione.

Gli sponsor principali sono la Banca Popolare di Cortona, La Sartoria Stanislao Rivetti, la Global Impianti e al Car Srl; quindi ancora l'Euro Auto, il Bar L'Etrusco e la Sartoria Ellesse.

Come sta evolvendo il settore giovanile, su cui puntate molto?

Stiamo facendo in modo di valorizzare in tutti i modi i nostri giovani; creare persone equilibrate che riescano a giocare a pallavolo divertendosi e fare dei campionati e delle attività in armonia a seconda del loro livello di capacità. Vogliamo creare persone più equilibrate e sportivamente più educate. Vogliamo avviare questa attività principalmente con i bambini dai 6 ai 12 anni cercando di fare più tornei possibile,



co molto rigoroso e ne sono davvero contento. Stiamo avendo regolarità nei pagamenti e nelle riscossioni, si è innescato un meccanismo che funziona. Ci sono ancora difficoltà ma non solo per noi ma per tutti quelli che lavorano all'interno delle associazioni sportive. È molto difficile fare quello preventivo che abbiamo fatto è buono, copre tutte le spese e permesse anche l'ammortamento dei debiti contratti prima. Sono soddisfatto sotto questo aspetto.

molti ne abbiamo fatti e tanti altri in programma come il 21 dicembre al Pala Caselle ad Arezzo organizzato dalla Fipav e un altro a fine gennaio nelle nostre strutture.

Cerchiamo di creare un interesse sempre maggiore per la pallavolo. Stiamo crescendo molto nelle fila giovanili, lavoriamo bene con le scuole, a vantaggio della società per merito soprattutto dei nostri tecnici che lavorano molto su questo settore e di cui sono molto soddisfatto.

R. Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi,

Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, Nicolò Tedesco,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente,

Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Uffido stampa
Direct marketing postale
Quotidiani

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e-mail marketing
Sms marketing

SOCIAL MEDIA

SEMPRE

VUOI PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini 29 - 52043
Castiglion Fibrentino (AR)

Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.690205

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio